

Commissione Paritetica Docenti-Studenti

Relazione annuale 2020

INDICE

1. Scheda CPDS	5
2. Introduzione	6
2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica	6
2.2. L'offerta didattica del DAFNE	8
3. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)	10
3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	10
3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	12
3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	12
3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	13
3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	14
4. Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)	15
4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	15
4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	18
4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	18
4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	19
4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	20
4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	20
5. Scienze della Montagna (SM/L-25)	21
5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	21
5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	24
5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	24
5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	25
5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	26
5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	27
6. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)	27
6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	27

6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	30
6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	30
6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	31
6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	32
7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7) / Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)	33
7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	33
7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	35
7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	35
7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	36
7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	38
7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	38
8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAF/LM-73)	40
8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti	40
8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	42
8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	43
8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	43
8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	44
8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento	45

Abbreviazione	Descrizione
AA (o aa)	Anno Accademico
AFS	Attività Formativa a Scelta
AVA	Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditemento
BAAS-LM7	Corso di laurea Magistrale in Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute
BioSiQuAl-LM7	Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare
CCS	Consiglio di Corso di Studi
CdD	Consiglio di Dipartimento del DAFNE
CdLM	Corso di laurea magistrale
CdS	Corso di Studio
CFU	Credito Formativo Universitario
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studenti del DAFNE
CRAF-LM73	Corso di laurea Magistrale in Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste
CTSD	Costo standard per studente in corso
DAD	Didattica a distanza
NdV	Nucleo di Valutazione di Ateneo
PdQ	Presidio di Qualità di Ateneo
SA	Senato Accademico
SAA-L25	Corso di laurea in Scienze Agrarie ed Ambientali
SAA-LM69	Corso di laurea Magistrale in Scienze Agrarie ed Ambientali
SMA	Scheda di monitoraggio annuale
SM-L25	Corso di laurea in Scienze della Montagna
SFN-L25	Corso di laurea in Scienze delle foreste e della natura
SUA CdS	Scheda Unica di Ateneo Corso di Studio

1. Scheda CPDS

DAFNE										
SCHEDE DI SINTESI DELLA RELAZIONE ANNUALE CPDS										
QUADRO	A		B		C		D		E	
	Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		Materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		Completezza ed efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
CdS	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>	<i>Punti di Forza</i>	<i>Criticità</i>
SAA-L25	Utilità	Esiti	soddisfazione	materiale insufficiente	esami	tirocinio	soddisfazione	carico	completezza	collegamenti
SFN-L25	adeguatezza	studio individuale	aule	esercitazioni	modalità di esame	didattica a distanza	soddisfazione	iscrizioni in calo	completezza	collegamenti
SM-L25	adeguatezza	accessibilità dei risultati	aule	materiale esercitazioni	didattica	tirocinio	attrattività extraterritoriale	internazionalizzazione	completezza	collegamenti
SAA-LM69	Utilità	Esiti	Utilità	esercitazioni	Modalità d'esame adeguate	Numero di ore previste per il tirocinio	numero iscritti	soddisfazione	completezza	link
CRAFDS-LM73	adeguatezza	accessibilità dei risultati	azienda agraria	capienza delle aule	didattica a distanza	ritardo Covid-19	attrattività	internazionalizzazione	completezza	link
BAAS-LM7	utilità	presa visione dei risultati	esercitazioni	capienza limitata	esami	durata carriera	qualità	iscrizioni, laurea in corso, internazionalizzazione	completezza	collegamenti
<i>Legenda sigle Corsi di Studio</i>										
SAA-L25:	Scienze Agrarie ed Ambientali L-25									
SFN-L25	Scienze e tecnologie per la conservazione delle foreste e della natura									
SM-L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (RI)									
SAA-LM69	Scienze Agrarie ed Ambientali LM 69									
CRAFDS-LM73	Conservazione e Restauro dell'Ambiente Forestale e Difesa del Suolo (CRAFDS/LM-73)									
BAAS-LM7	Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7)									

2. Introduzione

2.1. Composizione ed attività della Commissione paritetica

La CPDS del DAFNE, con la composizione del 2019, si è riunita il giorno 05/12/2019 per esaminare la proposta di sull'attivazione del corso di laurea L-25 Professionalizzante in "Produzione Sementiera e Vivaismo", come Corso di Laurea triennale afferente al DAFNE. Come riportato nel verbale redatto dalla CPDS in quella data, è stato espresso un parere favorevole per la proposta di attivazione del CdL nell'A.A. 2020-2021. La CPDS ha inviato il verbale di tale riunione al Presidente di CCS ed al CdD del DAFNE.

Successivamente, il 30/6/2020 il Prof Andrea Mazzucato ha presentato le dimissioni dalla CPDS per via di impegni sopravvenuti, e nel CdD del 16/7/2020 è stato nominato il Prof Pierpaolo Danieli in sostituzione in rappresentanza dell'area biotecnologica. Pertanto, la composizione della CPDS è stata completata nella seconda metà di luglio 2020.

La CPDS, nella sua nuova composizione, si è riunita una prima volta il 27/08/2020. Nella riunione è stata illustrata la struttura della relazione utilizzata negli scorsi anni dalla CPDS del DAFNE, derivata dalle indicazioni delle linee guida di ateneo e dell'ANVUR. Dopo una breve discussione la CPDS ha deciso di seguire anche per la presente relazione questa strutturazione.
attenzione.

Nella prima riunione della CPDS 2020, è stato inoltre deciso che, per conoscere meglio l'opinione degli studenti, in particolare dei corsi per i quali non è presente un rappresentante in CPDS e per alcuni aspetti che non sono presenti nei questionari degli studenti frequentanti e non frequentanti, i rappresentanti degli studenti avrebbero elaborato e sottoposto un questionario, distribuendolo per la compilazione online a tutti gli studenti del DAFNE iscritti. Tra gli aspetti che sfuggono alla rilevazione nei questionari degli studenti frequentanti vi sono quelli che riguardano le infrastrutture (laboratori, aule ecc...). La CPDS segnala peraltro che alcuni aspetti sulle infrastrutture sono presenti nel questionario compilato dai docenti ed auspica che anche questi dati vengano inseriti nella Dashboard, non essendo attualmente alcuna elaborazione dei questionari dei docenti accessibili alla CPDS. La rilevazione dell'opinione degli studenti a parere della CPDS assume per il corrente AA un'importanza particolare, poiché il secondo semestre si è svolto a distanza durante il lockdown imposto dalla pandemia di Covid-19. La CPDS ha quindi proposto di modificare il questionario sottoposto l'anno precedente dai rappresentanti degli studenti, in modo da rilevare il livello di soddisfazione ed eventuali criticità e proposte riguardanti l'erogazione di didattica frontale e degli esami a distanza.

Nei giorni successivi alla riunione, i rappresentanti degli studenti in CPDS hanno predisposto un questionario da sottoporre in forma anonima, mediante la piattaforma Google Forms, a tutti gli studenti dei CdS DAFNE. Il questionario, accessibile dal link <https://forms.gle/mca5Qam75Mt8PSP98> in maniera anonima, è stato strutturato con domande a risposta chiusa ed aperta in modo da raccogliere le opinioni degli studenti sui diversi punti della relazione della CPDS, così come illustrati nelle linee guida predisposte dal PdQ. Il link per la compilazione del questionario è stato inviato dai rappresentanti degli studenti a tutti gli studenti dei diversi CdS del DAFNE, tramite e-mail, gruppi Whatsapp e Facebook, per un totale di circa 1000 studenti.

Il giorno 03/09/2020 il rappresentante degli studenti per l'area forestale, Federico Notarfonso, ha comunicato alla CPDS le sue dimissioni. Nei giorni successivi, la segreteria didattica e la Dott.ssa Di Mattia hanno registrato la disponibilità di uno dei rappresentanti degli studenti in CCS di area forestale, Nicolò di Marzio, a subentrare in CPDS. La nomina è stata formalizzata dal CdD del 16 settembre 2020.

La composizione della CPDS al momento della redazione della presente relazione è dunque quella riportata in **Tabella 1**.

Tabella 1. *Composizione della Commissione Paritetica del DAFNE (da luglio 2020)*

Nome e Cognome	Ruolo/Qualifica	e-mail
Raffaele Casa	Docente - Presidente commissione	rcasa@unitus.it
Pierpaolo Danieli	Docente – Membro commissione	danieli@unitus.it
Elena di Mattia	Docente - Segretario commissione	dimattia@unitus.it
Mirko Evangelista	Studente - Rappresentante SAA-LM69	mirko.eva1@gmail.com
Flavia Gessani	Studente - Rappresentante BAAS-LM7	flavia.gessy@gmail.com
Nicolò Di Marzio	Studente - Rappresentante CRAF-LM73	n.dimarzio@libero.it

La seconda riunione della CPDS è stata effettuata 04/09/2020. Durante la riunione il Prof Casa ha illustrato i risultati dell'elaborazione dei questionari degli studenti effettuata nella Dashboard del sistema informativo di Ateneo.

In particolare, si è deciso di riportare nella presente relazione i grafici proposti dalla Dashboard di ateneo che riportano le percentuali di risposte positive e negative raggruppate secondo quanto riassunto nella **Tabella 2**.

Tabella 2. *Raggruppamento delle sezioni di domande dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti utilizzata nella Dashboard di ateneo*

Sezione	Domanda	
	n.	Quesito
INSEGNAMENTO	1	Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?
	2	Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?
	3	Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?
	4	Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?
	5	La frequenza alle lezioni è accompagnata da una regolare attività di studio?
DOCENZA	6	Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
	7	Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?
	8	Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
	9	Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)
	10	L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?
	11	Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
	12	Il docente risponde esaurientemente alle richieste di chiarimento?
INTERESSE	13	E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

SODDISFAZIONE 14 Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento?

È da notare che vengono ritenute positive le risposte ai questionari “Decisamente sì” e “Più sì che no”, mentre vengono ritenute negative le risposte “Più no che sì” e “Decisamente no”. Nella presente relazione vengono riportati anche i grafici della Dashboard con i valori medi (su tutti gli insegnamenti per ciascun CdS) delle valutazioni per ciascuna domanda. In tal caso i valori vengono calcolati attribuendo un valore di 4 alla risposta “decisamente sì”, 3 alla risposta “più sì che no”, 2 alla risposta “più no che sì” e 1 alla risposta “decisamente no”.

Per procedere alla stesura della Relazione in ottemperanza alle linee guida di Ateneo, la CPDS ha poi deciso di adottare, come metodo di lavoro, la suddivisione dei compiti di redazione, in base alla partecipazione dei docenti e degli studenti alle attività didattiche ed istituzionali/organizzative dei diversi CdS. In base a tale suddivisione il Prof. Casa e lo studente Mirko Evangelista hanno curato la redazione della parte della relazione riguardante SAA/L-25 e SAA/LM-69; il Prof. Danieli e la studentessa Flavia Gessani quella di BAAS/LM-7; la Dott.ssa Di Mattia e lo studente Nicolò di Marzio quella di SFN/L-25, SM/L-25 e CRAFDS/LM-73. In particolare, è stato predisposto e condiviso un template su Google Drive in cui, per ciascun CdS e quadro della relazione, è stata prevista una specifica sezione in cui i rappresentanti degli studenti hanno poi inserito le loro valutazioni, principalmente basate sull’analisi delle risposte al questionario da loro somministrato agli studenti di quel corso. La componente docente della CPDS hanno poi integrato i contributi degli studenti con proprie osservazioni e modifiche.

Il presidente ha in seguito provveduto a rendere disponibile agli studenti ed ai docenti tutta la documentazione necessaria (schede SMA, relazioni dei CCS, elaborazioni dei questionari degli studenti scaricati dalla Dashboard di ateneo, relazione CPDS 2019, documenti di Ateneo ecc.) in un apposito repository condiviso su Google Drive, affinché potessero prenderne visione ed elaborare il loro contributo alla relazione CPDS 2020.

I componenti della CPDS hanno poi redatto le diverse parti della relazione, in collaborazione tramite un continuo scambio di informazioni e mediante consultazioni informali (via Skype, telefoniche, via mail e di persona) tra i vari componenti della CPDS.

La CPDS si è infine riunita il giorno 16/10/2020 per una valutazione collegiale conclusiva e per l’approvazione della versione finale della relazione.

2.2.L’offerta didattica del DAFNE

L’offerta didattica del DAFNE, relativa all’A.A.. 2018-19, ultimo anno per cui erano disponibili i dati sui questionari degli studenti per la CPDS nel periodo di stesura della presente relazione (giugno-settembre 2020), nonché le analisi del NdV, è costituita da tre Corsi di Laurea e tre Corsi di Laurea Magistrale gestiti attraverso diversi CCS, come riportato nella Tab.3.

Tabella 3. Offerta didattica del DAFNE per l’A.A.. 2018-2019

Classe	Corso di Studio	Presidente del CCS	Consiglio di CdS
L25	Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)	Dono	unico
L25	Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)	Ripa	unico
L25	Scienze della Montagna sede di Rieti (SM/L-25)	Schirone	unico
LM69	Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)	Muleo	unico
LM7	Biotechnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)	Bernabucci	unico
LM73	Conservazione e Restauro dell’Ambiente e delle Foreste (CRAF/LM-73)	Astolfi	unico

Questi corsi sono esaminati separatamente nel resto della presente relazione, seguendo la descrizione dei quadri di attenzione previsti dall'ANVUR e dalle linee guida di ateneo.

3. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/L-25)

Il questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS ha ricevuto 33 risposte, pari al 6,5% dei 504 iscritti totali a SAA/L-25 alla data di stesura della presente relazione (AA 2019-20).

È da sottolineare un lieve decremento delle risposte rispetto ad un analogo questionario somministrato nel 2019 dai rappresentanti degli studenti nella CPDS a cui avevano partecipato 82 studenti di SAA/L-25, imputabile ad una somministrazione esclusivamente telematica dovuta alla situazione determinata dalla pandemia di Covid-19. La commissione ricorda che la percentuale dei partecipanti risulta essere ancora bassa rispetto al totale, suggerendo una maggiore divulgazione delle informazioni riguardo la commissione stessa e l'importante lavoro che svolge.

Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi "Quadri di Attenzione" suggeriti dall'ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

3.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità**, gli studenti ritengono utile il questionario

Punti critici: **Esiti** delle risposte non visibile agli studenti

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti, SAA-L25, risulta che la maggioranza degli studenti (77,42%) ritiene che la modalità di somministrazione del questionario (online prima dell'esame) sia adeguata. Gli studenti che riterrebbero utile poter visualizzare gli esiti dei questionari sono il 55%. Si fa presente che, al momento della redazione della presente relazione, il portale monitoraggio flussi di ateneo era in fase di migrazione verso la piattaforma Dashboard di ateneo, per quanto riguardava i dati dei questionari degli studenti. Ciò non ha consentito l'accesso agli studenti e docenti, ma solo ai direttori di Dipartimento o altri incaricati istituzionali, con accesso mediante le credenziali del direttore di Dipartimento. La CPDS, auspica che sia presto ripristinata la possibilità di accesso per i diversi livelli previsti dal Senato Accademico in precedenza, compresi tutti i docenti e gli studenti, con adeguata informazione e formazione dei soggetti interessati.

La sintesi della valutazione degli studenti per il CdL, rappresentata dai grafici estratti dalla dashboard di ateneo, rivela una valutazione molto positiva da parte degli studenti, in particolare nelle risposte ai questionari riguardanti aspetti della docenza (**Figura 1**).

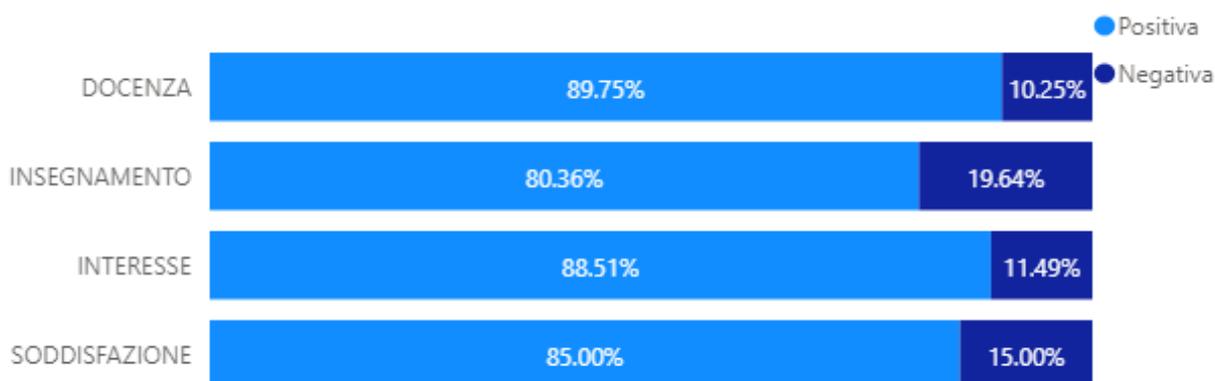


Figura 1. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL SAA-L25 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

Il CdL SAA-L25 si colloca a livelli pari o superiori rispetto ai valori medi del Dipartimento, per tutte le domande del questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti (**Figura 2**), con valori comparativamente più alti per le risposte 13 e 14 riguardanti rispettivamente l'interesse per gli argomenti trattati e la soddisfazione generale (vedi **Tabella 2**).

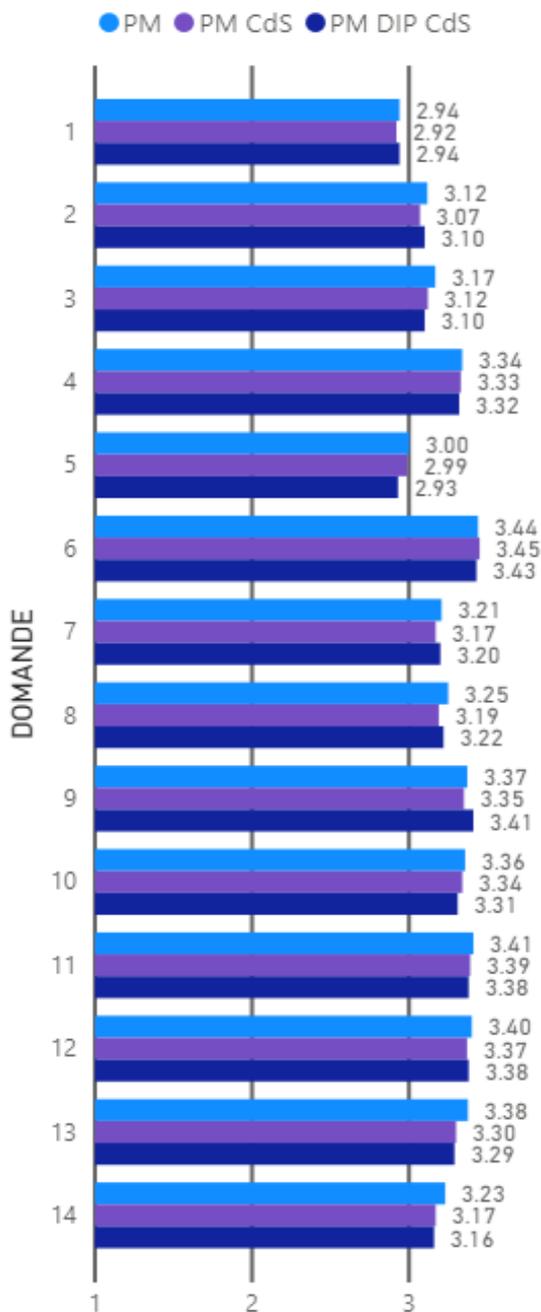


Figura 2. *Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL SAA-L25. PM=punteggio medio di SAA-L25; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)*

3.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: elevato tasso di **soddisfazione** per le condizioni delle aule

Punti critici: **materiale insufficiente** per le esercitazioni

Alla domanda “Consideri che le aule siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni?” gli studenti SAA/L-25 che hanno risposto al questionario si sono espressi positivamente per il 82%, dato in linea con l’anno precedente. La percentuale di studenti che hanno dato una risposta negativa continua a lamentare, come gli anni precedenti, una capienza limitata e una obsolescenza tecnologica dei proiettori multimediali, computer ecc.

Per quanto riguarda la soddisfazione per le esercitazioni in campo e in laboratorio, il 42% degli studenti non sa fornire una risposta; mentre il 24% di pareri sono positivi. Tuttavia, considerando la presenza di 33% di risposte negative, si consigliano ulteriori miglioramenti al fine di aumentare il gradimento degli studenti. Non è stato possibile raccogliere lamentele specifiche in quanto molti intervistati che hanno risposto, essendo iscritti da poco al secondo anno, non hanno ancora mai svolto esercitazioni. Il materiale utilizzato per le esercitazioni (ad es. in laboratorio) viene ritenuto sufficiente dal 33% gli studenti che hanno fornito una risposta, mentre il 27% si è espresso negativamente, un ultimo 50% non ha saputo fornire una risposta al quesito.

Il 32% degli studenti intervistati, iscritti ad un anno successivo al 1°, dichiarano di non essersi mai recati all’azienda didattico-sperimentale “Nello Lupori”, a cui si aggiungono un 12% di studenti che non sono soddisfatti dal servizio offerto. Il restante 56% si dice pienamente o almeno parzialmente soddisfatto. Il 61% degli studenti intervistati ritiene che la struttura sia utile per effettuate attività didattiche e sperimentali. La CPDS ritiene che ci siano quindi ampi margini di miglioramento nel coinvolgimento degli studenti in attività presso l’azienda agraria, vista la facile possibilità di accesso per la breve distanza dai complessi delle aule, condizione questa molto rara nel panorama dei Dipartimenti universitari italiani che offrono didattica nel settore agrario.

3.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, modalità generalmente adeguate

Punti critici: **tirocinio**, lunghezza eccessiva

Dall’analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti SAA-L25, risulta che il 72%, degli iscritti non cambierebbe le modalità di svolgimento degli esami, con un ulteriore aumento del tasso di gradimento rispetto gli anni precedenti 55% A.A.. 2017/2018 e 68% 2018/2019. Riguardo al tirocinio circa il 42% degli intervistati dichiara di non averlo ancora svolto mentre la restante popolazione intervistata risulta nella quasi totalità soddisfatto dall’esperienza, chiedendo però una diminuzione delle ore, considerando le 325 attuali da svolgere.

In merito alla DAD (didattica a distanza) e alle relative modalità d’esame adottate durante il periodo emergenziale, causato dal virus Sars Covid-19, l’84% degli studenti intervistati ha espresso un grado di soddisfazione positivo. Inoltre, nella stessa percentuale, gli intervistati hanno affermato di aver trovato disponibilità da parte dei professori per eventuali chiarimenti. Nonostante ciò, il 59% degli intervistati ha

dichiarato di aver subito un ritardo nella carriera universitaria a causa dell'emergenza sanitaria. La CPDS auspica che vengano approfondite le motivazioni dei disagi riscontrati dagli studenti nella DAD, in modo che si possa far miglior uso di questa modalità di erogazione della didattica al meglio anche in futuro.

3.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **soddisfazione** degli studenti

Punti critici: **carico** lavoro docenti

L'analisi degli indicatori riportati nella scheda SMA e delle azioni correttive da intraprendere è riportata in maniera molto approfondita ed accurata nella relazione del presidente al CCS SAA-L25. Vi sono numerosi indicatori che sono sostanzialmente positivi, in termini di incremento rispetto all'anno precedente e di raffronto rispetto ai valori di ateneo, nazionali e di area geografica.

Questi riguardano ad esempio il numero di iscritti, con un calo meno marcato della media di ateneo e delle area geografica limitrofa (iC00a, iC00b, iC00d iC00e, iC00f).

Altro gruppo di indicatori generalmente positivi sono quelli che riguardano il livello di soddisfazione degli studenti, il conseguimento di crediti al primo anno ed il tempo impiegato per laurearsi. In alcune situazioni il CCS ritiene che ci siano margini di miglioramento, e propone l'azione "ottenere risorse aggiuntive con cui supportare le esercitazioni, le visite di campo e il tutoraggio". Ciò avviene ad esempio per l'indicatore iC02. Per quanto riguarda iC03 (Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni), il CCS, registrata una performance in calo e peggiore di quella media di ateneo, ma non propone sostanzialmente azioni, considerando difficile incidere su questo indicatore. La CPDS tuttavia ritiene che, sia necessario capire il perché della differenza rispetto alla media di ateneo, per trarne indicazioni volte ad un miglioramento.

Come già avveniva nel 2019, l'indicatore iC28 (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) e iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo), rivelano, anche per il 2020, che i docenti di SAA L25 sopportano un carico di lavoro molto più alto di quello retto dai docenti del resto dell'Ateneo e degli indicatori territoriali di raffronto. Come evidenziato dal commento del presidente CCS, la situazione è anche peggiore di quanto riportato dall'indicatore, a causa di ore di esercitazioni (2-3 turni per via del n. elevato di studenti) non contabilizzate nel sistema dai docenti per limitazioni della piattaforma informatica. Il CCS propone, come azioni, la richiesta di posizioni di RTDB. La CPDS aggiunge che sarebbe opportuno poter contabilizzare le ore effettivamente svolte anche se superano quelle previste dal carico di CFU. La CPDS ritiene che sia il minimo da fare, ma in assenza di assegnazioni di personale, probabilmente sarà da valutare l'opportunità di fissare un accesso a numero chiuso, per salvaguardare la qualità della didattica. Da notare che l'introduzione di RTD, con scarsa esperienza didattica e più orientati alla ricerca, è forse più opportuna per le lauree magistrali, mentre la qualità della didattica di materie di base, presenti nella laurea triennale, con numerosità elevata di studenti, è spesso in relazione con l'esperienza del docente.

L'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) rivela una disponibilità decrescente dei docenti rispetto agli studenti iscritti. Il CCS come azione richiederà risorse atte a sostenere i docenti nel lavoro di esercitazione. La CPDS suggerisce che si prevedano risorse per coinvolgere dottorandi ed assegnisti nel supporto alle esercitazioni.

Gli indicatori che riguardano l'internazionalizzazione, ad es. iC10 (% di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) e iC11 (% di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero), sono considerati poco

significativi dal CCS visti i valori molto bassi (dell'ordine dei ‰). Tuttavia, per migliorare l'aspetto dell'internazionalizzazione, ad esempio numero di studenti Erasmus outgoing, la CPDS ritiene che si debba affrontare in maniera più incisiva, rispetto a quanto fatto finora, la problematica della scarsa conoscenza linguistica degli studenti, che potrebbe essere un ostacolo alla loro partecipazione ai programmi Erasmus. La CPDS rileva anche che l'indicatore iC08 [Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento] è minore rispetto alla media di ateneo e dell'area geografica. Ciò non viene commentato dal CCS, ma potrebbe segnalare una minor centralità degli insegnamenti più tipicamente associati ad un CdS in agraria.

3.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza** informazioni

Punti critici:

Dalla pagina web del Sistema di Assicurazione della Qualità di ateneo si accede, con un percorso non facile per i non addetti ai lavori (Sistema Assicurazione Qualità Ateneo > Documenti del sistema AVA di ateneo > Schede SUA CdS > Schede SUA-CdS - 2019/2020 > L-25 SCIENZE AGRARIE E AMBIENTALI) di alla versione della scheda SUA-CdS per l'AA 2019-20 sul sito di University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/42310>). Poiché le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono potenzialmente molto utili per chi si vuole iscrivere al CdS, la CPDS ribadisce quanto scritto nella relazione 2019, che cioè andrebbe messo un link anche nelle pagine del corso sul sito del DAFNE, per migliorarne la fruibilità da parte di potenziali studenti.

Le informazioni presenti nella scheda SUA appaiono complete ed esaustive, anche se in alcuni casi non aggiornate. Si segnalano, qui di seguito, solo dei piccoli problemi riscontrati dall'esame della scheda sul sito University. Spesso si tratta di mal funzionamento degli stessi link già segnalati dalla CPDS nella relazione 2019

Nel quadro A1.a i Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro non sono accessibili dal link fornito (già segnalato nel 2019).

Nel quadro A3.b il link inserito non è corretto (già segnalato nel 2019). Nel quadro A4b ci sono duplicazioni nelle liste degli insegnamenti. Inoltre, aprendo i relativi link non sempre le informazioni sono complete nelle schede degli insegnamenti.

Nel quadro A5.a il link inserito non è cliccabile e non è corretto (già segnalato nel 2019). Nel quadro A5.b la descrizione non è aggiornata, rispetto alla procedura che ora si svolge mediante la piattaforma GOMP. Nei quadri B2.a e B2.b il link inserito non è corretto (già segnalato nel 2019). Nel quadro B3 mancano i nomi di molti docenti; sono inseriti insegnamenti non del CdS; i link ad alcuni insegnamenti non funzionano. Nel quadro B4 il link inserito non è corretto per Laboratori e aule informatiche e Biblioteca (già segnalato nel 2019). Nel quadro B5 per orientamento in itinere vanno aggiornati i nomi degli studenti; per i Tirocini andrebbe messo il link della pagina DAFNE piuttosto che quella di ateneo. Il quadro B6 e B7 non sono aggiornati. Nel quadro C1 il link non è corretto ed il PDF non riporta i dati aggiornati.

4. Scienze delle foreste e della natura (SFN/L-25)

Gli studenti SFN che hanno risposto al questionario sottoposto dai rappresentanti della componente studentesca in CP sono stati 11, pari a circa il 6,7% degli studenti totali (165) regolarmente iscritti, come riportato nella scheda del corso di studio trasmessa dall'Ateneo il 27/06/2020. Ciò evidenzia, malgrado i ripetuti solleciti da parte della rappresentanza studentesca e di alcuni docenti, una carenza di sensibilità degli studenti circa l'importanza dello strumento proposto dalla CPDS, quale occasione di verifica ed implementazione delle possibilità offerte dal loro Corso di Studio, peraltro già verificatasi in altre occasioni negli scorsi anni.

In relazione a ciò, la CPDS riscontra che il numero delle opinioni raccolte è sensibilmente inferiore al valore soglia del 10% e pertanto non attendibile in termini di rappresentatività statistica. Le opinioni scaturite dalle interviste, e di seguito riportate in relazione alla compilazione dei quadri 4.1, 4.2, 4.3, vanno dunque considerate puramente come parere individuale fornito volontariamente.

4.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza** questionario

Punti critici: **studio individuale**

La maggioranza degli studenti (73%) che ha risposto all'indagine mediante il questionario erogato dalla CPDS durante il periodo settembre-ottobre 2020 risulta regolarmente iscritta al terzo anno, pertanto fa riferimento ad ordinamenti didattici in esaurimento. Dall'analisi delle opinioni raccolte, pur considerando le limitazioni in termini di rappresentatività statistica sopra menzionate, risulta che circa il 45% degli studenti del CCN SFN-L25 intende scegliere una laurea magistrale dell'Area Forestale di Ateneo, mentre si registra una quota analoga di studenti che preferirebbe intraprendere un percorso diverso. In merito al gradimento dei questionari di Ateneo per la valutazione degli aspetti didattici di ciascun corso, 8 studenti su 11 (73%) ritengono adeguate le modalità di somministrazione, esprimendosi anche positivamente circa la possibilità di visualizzare agevolmente i risultati on-line attraverso la piattaforma informatica.

Da una successiva analisi condotta dalla CPDS sui questionari di Ateneo, attraverso le percentuali espresse per sezioni (**Fig. 3**), emergono risultati generalmente in linea con quelli di Dipartimento, seppur leggermente inferiori ai valori medi del DAFNE. In particolare, si riscontrano margini migliorativi consistenti nella sezione riguardante l'interesse espresso dagli studenti di SFN, e in alcuni aspetti riguardanti la didattica. Osservando anche i punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (**Fig. 4**), emergono criticità più accentuate nelle conoscenze preliminari e nella regolarità dello studio individuale *in itinere*, e pertanto di pari passo con la frequenza. A tal proposito, la CPDS auspica un potenziamento del confronto docente-studente, nell'intento di orientare l'attività di studio e allo stesso tempo di incrementare l'iter di perfezionamento dell'offerta didattica.

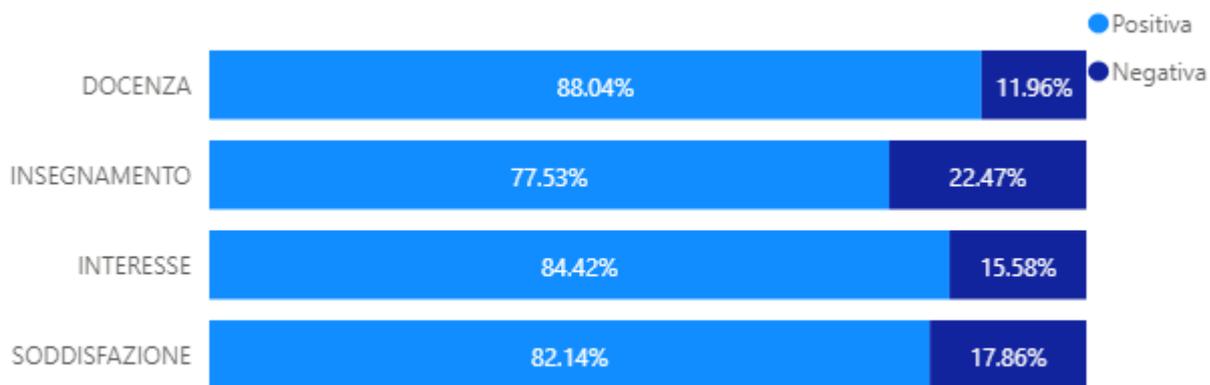


Figura 3. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL SFN-L25 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

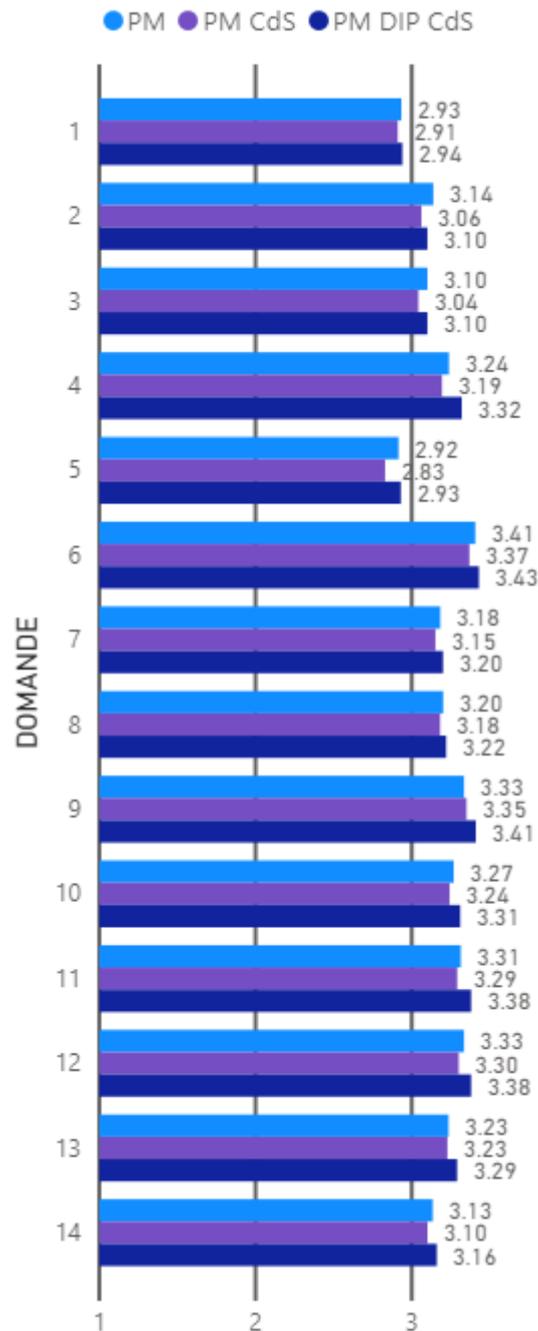


Figura 4. Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL SFN-L25. PM=punteggio medio; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

4.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **aule**

Punti critici: **esercitazioni**

Una percentuale elevata di studenti intervistati considera le aule adeguate allo svolgimento delle lezioni, mentre tra coloro che si sono espressi negativamente, si lamenta una limitata capienza degli spazi e condizioni di danneggiamento degli arredi presenti (sedie, banchi, spazi comuni, ecc.).

Per quanto attiene le attività esercitative, il 36% non si ritiene soddisfatto di quanto svolto fino ad ora (da considerare anche in relazione all'alto tasso di studenti del terzo anno che hanno risposto al questionario della CPSD), mentre il 45% non ha saputo rispondere alla domanda, ed infine il 18% si ritiene soddisfatto. Una quota maggioritaria di studenti intervistati (7 su 11) non ha saputo esprimersi in merito alla valutazione del materiale esercitativo messo a disposizione, e dalle opinioni raccolte in maniera più dettagliata, emerge che molti non hanno ancora avuto modo di fare esperienze di laboratorio e uscite didattiche, in parte anche a causa del semestre affrontato in modalità telematica per l'emergenza Covid.

Per quanto concerne poi l'azienda agraria, quale infrastruttura di ausilio alle attività didattiche e di ricerca, circa la metà degli intervistati (45%) considera positivamente le possibilità offerte dalla stessa in merito all'approfondimento degli argomenti studiati, nonché per attività di tirocinio e tesi. Tuttavia, una quota analoga dichiara di non aver mai usufruito di alcun servizio offerto, e il 18% non si ritiene soddisfatto. La CPSD concorda dunque nell'auspicare un maggiore coinvolgimento attivo dell'azienda agraria nella ricerca caratterizzante le filiere forestali, nella logica di promuovere il dialogo inter-disciplinare, affinché sempre più studenti possano trovare affinità tra i propri interessi e quelli di aree affini che sono di contesto al percorso di studio offerto da SFN-L25.

4.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **modalità di esame**

Punti critici: **didattica a distanza**

Per quanto riguarda il parere degli studenti raccolto dalla CPSD in merito alle attività di accertamento delle conoscenze acquisite, il 73% degli intervistati si ritiene soddisfatto delle attuali modalità di svolgimento delle prove di esame, mentre solo una parte minoritaria (3 studenti su 11) esprime la necessità di apportare delle variazioni. In particolare, emerge una richiesta di incremento del numero di esami scritti (9% del totale intervistato). In merito alle attività di tirocinio, si riscontra un gradimento elevato per quanto svolto (54%), anche in considerazione della percentuale di studenti che dichiara di doverlo ancora intraprendere (36%).

La CPDS ha poi predisposto un'apposita sezione all'interno del questionario somministrato, al fine di valutare le attività didattiche a distanza, durante il secondo semestre dell'AA 2019-2020, caratterizzato dall'emergenza Covid-19 fronteggiata a carattere Nazionale. Dalle opinioni che sono state raccolte, poco più della metà degli studenti (6 su 11) si ritiene soddisfatta per lo svolgimento delle lezioni in modalità telematica, mentre il 46% ha espresso parere negativo. Lo svolgimento a distanza delle prove di accertamento delle abilità acquisite è stato invece gradito dal 54% degli intervistati, mentre una quota

decisamente superiore di studenti (82%) ha apprezzato il supporto da parte del corpo docenti nel fornire chiarimenti e assistenza sia durante che dopo lo svolgimento delle lezioni on-line. In conclusione, circa il 54% degli studenti non ravvisa ritardi nella propria carriera universitaria a causa dell'emergenza sanitaria.

4.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **soddisfazione** degli studenti

Punti critici: **iscrizioni in calo**

Gli indicatori del corso di studio di Scienze delle Foreste e della Natura (classe L25), forniti dalla scheda riportante i parametri aggiornati alla data del 27/06/2020 sono stati presi attentamente in considerazione dalla CPDS che ha verificato come l'analisi effettuata dal CCS-SFN, nel 2020, sulla scheda di monitoraggio annuale, sia stata commentata in maniera molto accurata e dettagliata.

L'attrattività del corso in termini di flusso studentesco interregionale (iC03), l'occupazione (iC06, iC06BIS, iC06TER) e la soddisfazione (iC18, iC25) costituiscono gli indicatori che sono positivi e sostanzialmente in netta ripresa.

Gli indicatori iC18 e iC25, che rispecchiano complessivamente il grado di soddisfazione degli studenti per le Scienze Forestali, sono indubbiamente positivi pur riflettendo il gradimento degli studenti che hanno frequentato i corsi ad esaurimento.

In modo specifico va segnalato il consistente incremento migliorativo del trend dell'indicatore iC03, che mostra il raddoppio biennale dell'attrattività extraterritoriale che è più elevato nel raffronto con i valori di Ateneo, nazionali e di area geografica. Il CCS di SFN, nella scheda di monitoraggio, non considera questo aumento come degno di nota in quanto presumibilmente distorto dal basso numero di iscritti al primo anno. Alcuni indicatori (iC27 e iC18), talvolta critici come quelli dell'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) presentano situazioni di stabilità o di lieve ripresa e si allineano ai valori di Ateneo e a quelli di riferimento geografico.

La CPDS in piena convergenza con quanto segnalato dal CCS-SFN ha riscontrato situazioni di criticità più preoccupanti per quanto riguarda gli andamenti delle iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f), il calo dei laureati (iC00g e iC00h), con specifico riferimenti a quelli "in corso" (iC02), l'aumento dei ritardi nella regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS), e l'incremento degli abbandoni (iC23, iC24) che spesso si collega al trasferimento al secondo anno degli studenti SFN a un differente CdS di Ateneo così come reso evidente dall'aumento dell'indicatore iC23 nell'ultimo anno.

Con specifico riferimento alle criticità delle iscrizioni, in ulteriore flessione, e già rilevate nella relazione Paritetica del 2019, il CCS SFN (L-25) ribadisce e ripropone le varie azioni correttive previste con le modifiche dell'ordinamento didattico di questo Corso di Studio già approvate a febbraio 2019. Nella scheda di monitoraggio annuale 2020 il CCS SFN (L-25) ha analizzato l'andamento altalenante dei vari indicatori relativi alle iscrizioni ed ha fatto presente la necessità di attendere i prossimi anni per apprezzare gli effetti dell'efficacia della revisione degli ordinamenti didattici posta in essere nel 2019. La CPDS concorda nel ritenere necessaria una proiezione temporale consistente, di almeno due o tre anni, per riscontrare inversioni significative di tendenza al calo degli iscritti.

Il CCS SFN (L-25) ha ben analizzato anche gli indicatori che segnalano l'aumento dei ritardi nella regolarità delle carriere (iC13, iC14, iC15, iC15BIS, iC16, iC16BIS) e degli abbandoni e ha rilevato come alcune situazioni critiche, segnalate dagli indicatori, riflettano gli effetti residuali dei vecchi ordinamenti didattici attivi così come quelli ad esaurimento e quello tricurricolare rimasto attivo per due coorti. Ad ogni modo il CCS SFN (L-25) ribadisce l'efficacia dell'orientamento e del tutoraggio come strumenti utili a supportare gli studenti nel

conseguimento dei CFU. I correttivi dell'ordinamento didattico e la promozione di forme di didattica multimediale potranno contribuire positivamente in tal senso.

La CPDS, in relazione all'analisi posta in essere dal CCS SFN (L-25) e alle azioni intraprese e prospettate per contenere le criticità nel conseguimento crediti e negli abbandoni, ritiene di poter far presente che il potenziamento delle modalità didattico telematiche miste, attuate dall'Ateneo per contrastare l'emergenza Covid-19, potrà essere di ulteriore aiuto e supporto agli studenti di SFN per garantire la continuità del loro impegno e l'efficacia di studio.

4.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **collegamenti**

A seguito della revisione, in tutte le sue parti, della scheda SUA A.A.. 2020/2021 del Corso di Scienze della Foresta e della Natura (classe L25), effettuato previo accesso all'indirizzo specifico (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47713>), la CPDS ha verificato che la scheda riporta la compilazione completa di tutte le sezioni con esauriente descrizione di dettaglio di alcuni quadri che risultano aggiornati. Poiché si ritiene che le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS siano potenzialmente molto utili per chi si vuole iscrivere, la CPDS ravvisa la necessità di attivare un link diretto nelle pagine del corso sul sito del DAFNE, per migliorarne l'accessibilità. La CPDS ha potuto constatare che in alcune pagine i testi riportano l'inserimento di simboli inesatti (ad esempio □ in corrispondenza del simbolo dell'EURO sul quadro C2) presumibilmente introdotti con le fasi di trasferimento digitale dei testi.

Il collegamento dei link e dei pdf è stato effettuato in modo accurato e sistematico ma presenta alcuni casi di errore o di scarsa fruibilità consultativa che rende necessario la revisione puntuale di alcuni quadri di seguito segnalati. Si tratta ovviamente di solo di piccoli problemi riguardanti alcuni link presenti nella scheda. Il quadro A3. a riporta un link che si collega ad una pagina che rimanda ad una pagina di errore. Nel quadro A4. a il link è presente ma non è attivo e nei quadri A4.b e B3 sono presenti i link degli insegnamenti che rimandano talvolta a schede sintetiche che a loro volta non si collegano alle pagine dei docenti riportanti i programmi e i libri di testo consigliati. Nel quadro B2. a, il link inserito, produce anomalie di collegamento che rimandano a pagine di errore. Nei quadri B6 e C1 il link non porta ad un collegamento facilmente fruibile da parte di chi consulta la scheda SUA.

4.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ha riscontrato, già da vari anni, la criticità ricorrente nel raccogliere un numero consistente di risposte in SFN-L25 per il questionario proposto agli studenti. Gli sforzi attuati dalla componente studentesca dalla CP nell'esercizio corrente, sono stati inefficaci a fronte dell'impegno profuso. La CPDS concorda nel ritenere opportuno il più esteso coinvolgimento collaborativo da parte delle varie competenze studentesche preposte alla promozione e somministrazione dei questionari (CPDS, rappresentanti, tutor), avvalendosi anche del supporto dei docenti. La CPDS auspica che queste modalità possano favorire il clima di fiducia sulle attività della paritetica, informando in anticipo gli studenti SFN e sensibilizzandoli in merito alle attività svolte dalla CPDS e agli strumenti di cui essa si avvale per portare a termine i propri servizi.

5. Scienze della Montagna (SM/L-25)

Nel periodo agosto-ottobre 2020 la componente studentesca della paritetica ha elaborato un questionario da somministrare a tutti gli studenti di Scienze della Montagna per raccogliere alcune informazioni circa l'organizzazione del Corso di Studio. Il sondaggio anonimo ha registrato le opinioni degli studenti in merito all'uso dei questionari di Ateneo e ai vari aspetti logistico strutturali e organizzativi della didattica a Rieti. Sono stati raccolti 14 questionari su un totale di 93 studenti regolarmente iscritti, e pertanto è stato possibile saggiare l'opinione del 15% della popolazione totale studentesca di SM-L25. I dati emersi sono stati descritti e commentati nei riquadri 5.1, 5.2 e 5.3

5.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza**

Punti critici: **accessibilità dei risultati**

Una percentuale molto elevata di studenti intervistati dalla CP (86%) si è espressa positivamente in merito alla somministrazione dei questionari on-line di valutazione degli insegnamenti messi a disposizione dall'Ateneo, giudicandoli adeguati nel migliorare il dialogo e il confronto docente-studente e favorire l'*iter* di perfezionamento delle singole docenze. Il 64% riterrebbe inoltre utile poter accedere ai risultati dei questionari in maniera agevole, poiché al momento non risultano consultabili attraverso la piattaforma informatica. La CPDS ha anche analizzato i dati espressi attraverso i questionari di Ateneo riferiti all'AA 2018/2019, e presentati in **Figura 5**. Dall'analisi dei valori percentuali è possibile riscontrare come il CCS SM-L25 si ponga ben al di sopra della media del dipartimento in tutte le sezioni oggetto di raffronto, mostrando il gradimento più elevato in relazione alla docenza. Esaminando più nel dettaglio i punteggi medi di ciascuna domanda all'interno del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (**Fig. 6**), si osservano valori generalmente in linea o superiori rispetto alle medie di dipartimento e di Ateneo, sebbene vi siano margini migliorativi per quanto concerne la regolarità dell'attività di studio in associazione alla frequenza delle lezioni. In tal senso, la CPDS auspica una maggiore sensibilizzazione e orientamento al rapporto tra attività da svolgersi in itinere e studio individuale attraverso il potenziamento del materiale didattico integrativo e del livello di dettaglio dei programmi, garantendo quindi un beneficio anche in termini di feedback studenti-docente durante le lezioni.

Valutazione per Sezione

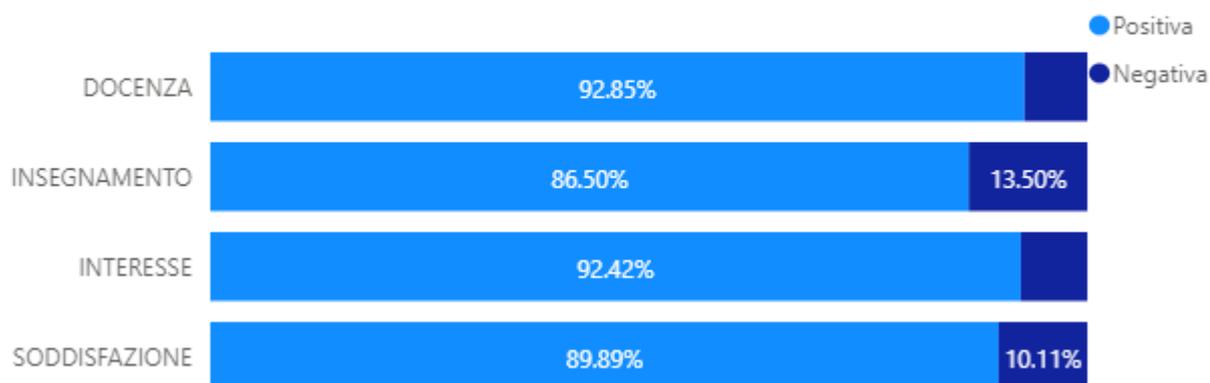


Figura 5. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL SM-L25 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

Punteggi medi

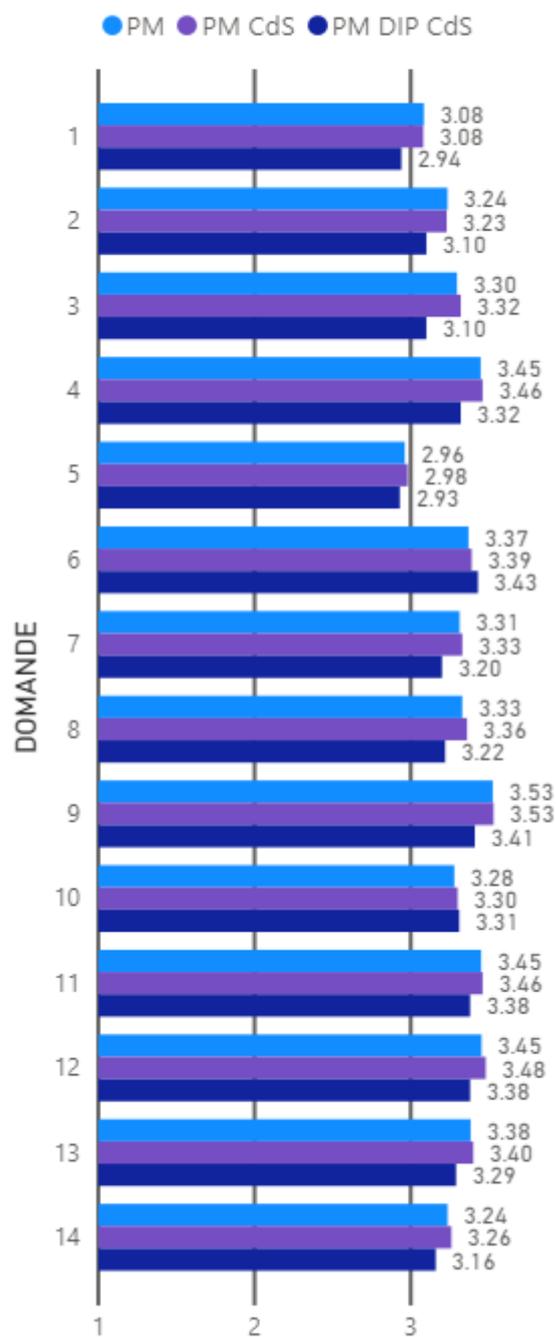


Figura 6. Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL SM-L25. PM=punteggio medio; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

5.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **aule**

Punti critici: **materiale esercitazioni**

Per questo specifico quadro, la CPDS riporta quanto riferito dagli studenti SM-L25 intervistati nel periodo settembre-ottobre 2020. Il 43% degli studenti intervistati ritiene adeguate le aule destinate alle lezioni, mentre una parte più cospicua (57%) esprime un parere negativo, lamentando in larga parte l'obsolescenza delle strumentazioni tecnologiche di supporto alla didattica. Tale situazione si riscontra anche nelle due precedenti relazioni a cura della CPDS, in cui venivano segnalati problemi di tipo analogo in merito alla strumentazione tecnologica (proiettori, lavagne luminose, computer, ecc.) e alla connessione internet per gli studenti. Per quanto attiene la capienza delle aule, non sono stati segnalati particolari elementi di criticità.

In merito alle attività esercitative, sono state raccolte opinioni di varia natura, in relazione ai diversi stati della carriera di ciascuno studente e delle possibilità avute durante lo svolgimento dei corsi. Il 43% degli intervistati si ritiene complessivamente soddisfatto delle attività di esercitazione svolte in campo o in laboratorio. Allo stesso tempo, il 36% esprime parere negativo, mentre il 21% non è stato in grado di rispondere in quanto probabilmente non ha ancora potuto svolgere esperienze esercitative. In aggiunta a ciò, oltre la metà degli intervistati (9 studenti su 14) ritiene che il materiale presente in laboratorio non sia sempre adatto per il corretto svolgimento delle esercitazioni, a fronte del 28% che esprime invece parere favorevole. Le maggiori criticità sono state osservate in merito alla disponibilità di materiale per le esercitazioni in laboratorio, in quanto il 78% ne lamenta l'insufficienza soprattutto in termini quantitativi, peraltro già segnalata nello scorso rapporto anche in termini di qualità.

In merito alle infrastrutture di ausilio alla didattica di Scienze della Montagna, e in particolare all'azienda agraria di Viterbo, non è stato possibile raccogliere le opinioni scaturite dall'esperienza diretta degli studenti intervistati, in quanto la quasi totalità di essi (93%) dichiara di non aver mai avuto occasione di utilizzare l'azienda. Tra questi, si osserva che il 71% risulta iscritto al terzo anno e dunque non ha mai frequentato l'azienda agraria nei due anni precedenti. Malgrado ciò, il 43% ne apprezzerrebbe l'utilità quale strumento in supporto alle attività di tesi, tirocinio e approfondimento degli argomenti trattati, sebbene sia opportuno sottolineare che in alcuni casi persistano difficoltà nel raggiungere l'azienda per via della distanza dalla sede di Rieti.

5.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **didattica**

Punti critici: **tirocinio**

Per quanto concerne il parere degli studenti raccolto dalla CPDS in merito alle attività di accertamento delle conoscenze acquisite, il 79% degli intervistati si ritiene soddisfatto delle attuali modalità di svolgimento degli esami, mentre solo una parte minoritaria (3 studenti su 14) ne cambierebbe alcune delle modalità di

esecuzione, senza tuttavia fornire ulteriori dettagli all'interno del questionario somministrato. Pertanto, anche alla luce del maggior gradimento riscontrato rispetto all'opinione rilevata lo scorso anno (62%), la CPDS non ritiene necessario segnalare particolari necessità in questo ambito. In merito alle attività di tirocinio, solo il 36% si considera soddisfatto per quanto svolto, sebbene una quota analoga (5 studenti su 14) dichiara di non averlo ancora effettuato, mentre due studenti non hanno risposto nel merito. Inoltre, tra coloro che non si considerano soddisfatti, emerge la richiesta di aumentarne la durata. La CPDS invita il CCS-SM a promuovere una revisione di potenziamento delle attività di tirocinio che possano attrarre gli studenti alla partecipazione attiva nella pratica professionale e al coinvolgimento motivazionale.

Per quanto riguarda il secondo semestre (A.A. 2019/2020), il questionario predisposto dalla CPDS ha raccolto l'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche svolte a distanza, in risposta alle misure adottate per contenere le criticità indotte dall'emergenza sanitaria fronteggiata a livello Nazionale. Tra gli intervistati, il 43% si è dichiarato complessivamente soddisfatto per le modalità di svolgimento delle lezioni, mentre più della metà (57%) considera positivamente le modalità adottate per gli esami, che sono state proposte per i singoli insegnamenti. Inoltre, un giudizio piuttosto favorevole (79%) è stato espresso in merito alla disponibilità mostrata dai docenti nel fornire supporto, indicazioni e chiarimenti sia durante che dopo le lezioni tenute in modalità telematica. Il sondaggio predisposto ha tuttavia rilevato che circa il 71% degli intervistati (10 studenti su 14) lamenta di aver subito ritardi nella carriera universitaria proprio a causa dell'emergenza Covid-19, che ha influenzato lo svolgimento delle attività quotidiane e la continuità didattica del percorso di studi.

5.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **attrattività extraterritoriale**

Punti critici: **internazionalizzazione**

La CPDS ha analizzato attentamente la scheda degli indicatori del 27/6/2020 per il Corso di Studio di Scienze della Montagna (L-25) e ha potuto constatare che la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) approvata nel 2020 dal CCS riporta in forma sintetica un commento attento dei punti di forza e di criticità del corso.

In base all'analisi degli indicatori relativi alle iscrizioni (iC00a, iC00b, iC00d, iC00e, iC00f) si evince un quadro complessivamente soddisfacente che mostra come l'andamento degli indici si mantenga sostanzialmente stabile e in consistente incremento per l'indicatore iC00d (iscritti) che nel 2019, con il valore di 93, registra un aumento del 43% rispetto al 2017. La CPDS concorda con il CCS nel rilevare che i parametri che descrivono la numerosità del corso pur attestandosi su valori inferiori alla media di Ateneo e all'Area Geografica nazionale e regionale considerata, sono in controtendenza rispetto a quelli che fanno riferimento a tutti i corsi di Laurea in Classe L25 che contemplan la presenza dell'area delle Scienze Agrarie storicamente più numerosa rispetto a quella delle Scienze Forestali.

L'attrattività del corso (iC03), come percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, la % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (iC18), e la soddisfazione (iC025), sono tra gli indicatori che mostrano un trend biennale sostanzialmente stabile e/o positivo e un buon livello di gradimento rispetto a quanto osservato per i valori di Ateneo, nazionali e di area geografica. L'attrattività extraterritoriale del Corso di Studio di Scienze della Montagna (L-25) si mantiene triennialmente su livelli elevati e si conferma indubbiamente come tratto positivo di spicco del corso di Laurea che pur presentando elevate specificità per il territorio montano reatino costituisce indubbiamente una proposta formativa attrattiva per varie altre realtà territoriali italiane.

Si riscontrano esiti positivi anche per quanto riguarda l'aspetto della regolarità delle carriere, l'acquisizione dei CFU e la riduzione degli abbandoni. Tuttavia, tra gli indicatori che rivelano situazioni critiche emergono quelli relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11 e iC12), alla consistenza del corpo docente (iC27, iC28) e si osservano flessioni significative per alcuni indicatori relativi alla didattica e alle carriere (iC13, iC16, iC16BIS, iC19, iC22)

Per quanto riguarda l'aspetto critico dell'internazionalizzazione la CPDS rileva che nel triennio 2016- 2018 l'adesione studentesca alla mobilità internazionale in uscita è stata disattesa e anche quella in entrata nel 2019 non ripropone gli esiti positivi del 2018 con specifico riferimento all'indicatore iC12 ossia alla % di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

La CPDS ha riscontrato che il CCS di Scienze della Montagna ha preso atto dei risultati decisamente negativi relativi all'internazionalizzazione del corso e pur ravvedendo la necessità di definire politiche di supporto mirate non ha programmato azioni correttive imminenti e specifiche. La CPDS, nel considerare la recente attivazione di Scienze della Montagna, la sua forte vocazione territoriale nazionale e il contesto di riferimento Covid-19, ritiene condivisibile la scelta prudentiale del CCS di attivarsi in tempi successivi per l'orientamento e la promozione attiva del corso in termini di incentivazione della mobilità ERASMUS.

Permangono sostanzialmente invariate nel biennio 2018-2019 le criticità registrate per gli indicatori di consistenza e di qualificazione del corpo docente (iC27, iC28) che, nel confronto *benchmarking* presentano valori sensibilmente inferiori (50%) rispetto agli indici di riferimento della media di Ateneo e di quella dell'Area Geografica nazionale. Il CCS di Scienze della Montagna ravvisa la necessità di correggere questi indicatori andando ad incidere positivamente sull'aumento del numero di studenti iscritti e in relazione a ciò la CPDS concorda nel ritenere prioritaria questa linea di intervento.

Per quanto riguarda gli indicatori del percorso di studio e di regolarità delle carriere, la CPDS pur registrando l'incremento consistente dell'indicatore iC14, che dimostra come gli studenti di Scienze della Montagna siano pienamente motivati (anche rispetto alla media di Ateneo) nei confronti del corso di studio prescelto, segnala una flessione significativa per gli indicatori iC13, iC15, iC15BIS iC16, iC16BIS (che esprimono la percentuali di iscritti che proseguono al secondo anno avendo acquisito un numero congruo di CFU) e che conseguono il titolo entro i tempi previsti (iC22).

La CPDS comunque osserva che nel 2018 la flessione della valutazione della didattica ha riguardato non solo il corso di Scienze della Montagna ma più in generale i valori di Ateneo e dell'Area Geografica. Per quanto attiene i suddetti indicatori, il CCS, in pieno accordo con la CPDS, nel riscontrare una sofferenza consistente nell'andamento degli stessi, propone di avviare un processo di analisi attenta sul dettaglio del conseguimento CFU dei singoli insegnamenti, con specifico riferimento a quelli caratterizzati da supplenza nei diversi anni di erogazione.

In relazione a ciò la CPDS rileva ulteriormente che l'indicatore iC19 è in diminuzione in quanto riflette una situazione di sofferenza per le ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato e pertanto invita il CCS ad avviare una riflessione analitico-critica che possa individuare azioni strategiche mirate per l'ottimizzazione della didattica nella sede reatina decentrata che essendo di recente attivazione necessita di essere attentamente revisionata, razionalizzata e stabilizzata nella fasi iniziali di avvio e messa a regime.

5.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **collegamenti**

La CPDS ha preso visione della SUA relativa al corso L25 di Scienze della Montagna (A.A. 2020/2021) accedendo, all'indirizzo specifico (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47714>).

La scheda presenta una compilazione completa di tutte le sue sezioni e dei quadri che trattano tutti gli aspetti di dettaglio della presentazione, degli obiettivi della formazione, dell'esperienza dello studente e dei risultati della formazione.

In alcune pagine la lettura del testo è disturbata dalla presenza di alcuni simboli inappropriati (ad esempio □ in corrispondenza dell'apostrofo) presumibilmente introdotti con le operazioni di conversione digitale dei documenti.

Il collegamento dei link è stato effettuato in modo ricorrente ma presenta in alcuni casi dei margini migliorativi che richiedono la verifica e il controllo di alcuni quadri di seguito segnalati.

Nel quadro A4.b non sono presenti i link degli insegnamenti che rimandano alle pagine con i programmi.

Nel quadro B2. b il link inserito produce un errore di collegamento che rimanda ad una pagina di errore. Nel quadro B3 soltanto in alcuni casi i link degli insegnamenti non riportano alle pagine con i programmi ma solo a schede sintetiche. Nel quadro B4 il pdf si riferisce alle strutture di Rieti ma il link principale documenta le strutture del DAFNE di Viterbo. Nel quadro B6 il link non porta ad un collegamento fruibile inerente la consultazione dei dati del riesame. Nella sezione C nei quadri C1, C2, C3 i collegamenti vanno revisionati in quanto si collegano a pagine con contenuti non facilmente fruibili.

5.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

La CPDS ripropone l'invito, già presentato negli anni precedenti, ad adottare l'uso di questionari di ricognizione del CCS con domande mirate appositamente ad evidenziare le problematiche infrastrutturali e strutturali della sede di Rieti. La componente studentesca della CPDS si rende disponibile a migliorare il coordinamento con i rappresentanti di SM-L25 per stilare un questionario che tenga in maggiore considerazione le esigenze didattiche degli studenti di Scienze della Montagna.

6. Scienze Agrarie e Ambientali (SAA/LM-69)

Il questionario sottoposto dai rappresentanti degli studenti in CPDS ha ricevuto 36 risposte, pari al 20,4% dei 176 iscritti totali a SAA/LM-69 alla data di stesura della presente relazione (A.A. 2019-20).

Nei paragrafi seguenti sono analizzate le risposte su aspetti che ricadono nei diversi "Quadri di Attenzione" suggeriti dall'ANVUR e riportati nelle linee guida di ateneo per la redazione della relazione della CPDS.

6.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità**, gli studenti ritengono utile il questionario

Punti critici: **Esiti** delle risposte non visibile agli studenti

Dall'analisi delle risposte al questionario distribuito dai rappresentanti del CPDS agli studenti, SAA-LM69, risulta il 72% degli studenti ritiene che la modalità di somministrazione del questionario (on-line prima dell'esame) sia adeguata. Gli studenti che riterrebbero utile poter visualizzare gli esiti dei questionari sono il 55%. Si fa presente che, al momento della redazione della presente relazione, il portale monitoraggio flussi di ateneo era in fase di migrazione verso la piattaforma Dashboard di ateneo, per quanto riguardava i dati dei questionari degli studenti. Ciò non ha consentito l'accesso agli studenti e docenti, ma solo ai direttori di

Dipartimento o altri incaricati istituzionali, con accesso mediante le credenziali del direttore di Dipartimento. La CPDS, auspica che sia presto ripristinata la possibilità di accesso per i diversi livelli previsti dal Senato Accademico in precedenza, compresi tutti i docenti e gli studenti, con adeguata informazione e formazione dei soggetti interessati.

L'analisi delle risposte ai questionari sull'opinione degli studenti estratta dalla Dashboard di ateneo, mostra un generale buon livello di soddisfazione degli studenti riguardo alla didattica del CdL SAA-LM69, tuttavia con dei valori leggermente inferiori a quelli registrati per la laurea di I livello SAA-L25, in particolare per la soddisfazione generale per gli insegnamenti (**Figura 7**).

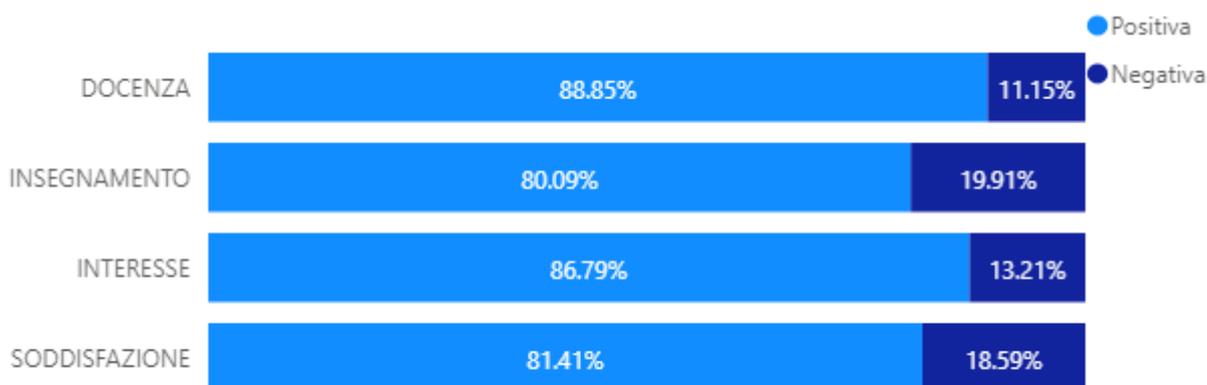


Figura 7. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL SAA-LM69 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

Le risposte sulle conoscenze preliminari possedute (domanda 1) hanno valori più alti rispetto alla media del Dipartimento, mentre le risposte alle domande 3, 6, 11 e 14 risultano inferiori (**Figura 8**). Queste riguardano rispettivamente: l'adeguatezza del materiale didattico (domanda 3), il rispetto degli orari da parte dei docenti (domanda 4), la reperibilità del docente (domanda 11) e la soddisfazione complessiva per l'insegnamento (domanda 14). Per alcune di queste domande la possibilità di migliorare la didattica relativamente a questi aspetti è abbastanza facile e quindi la CPDS si auspica che il CCS eserciti un'azione di sensibilizzazione dei docenti.

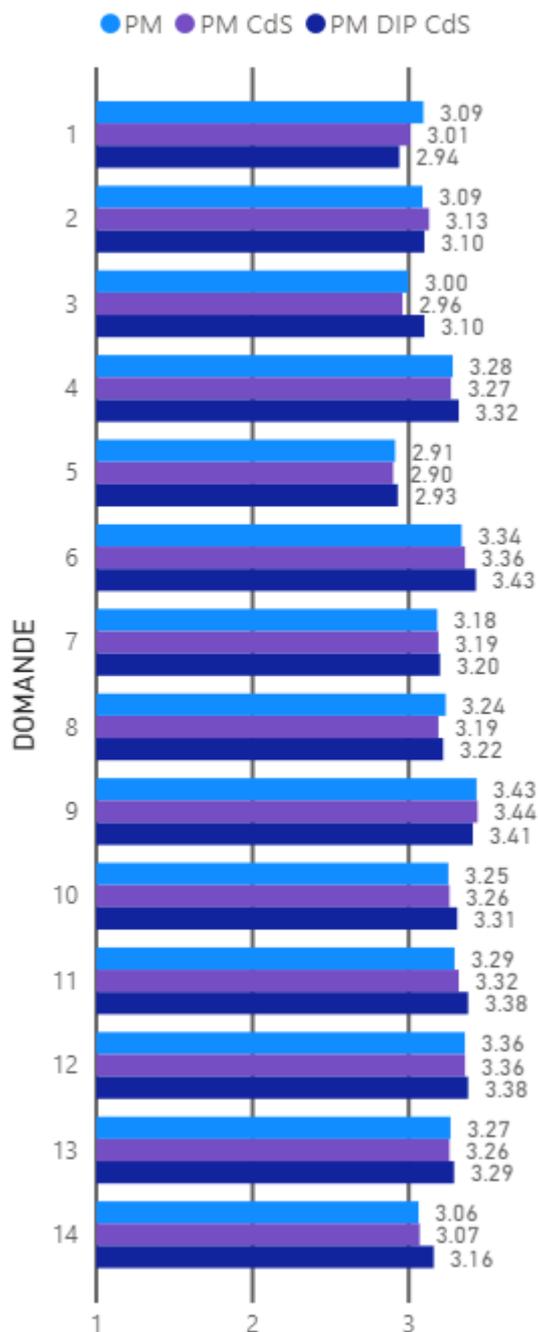


Figura 8. Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL SAA-LM69. PM=punteggio medio; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020)

6.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **Utilità** dell'Azienda didattico-sperimentale

Punti critici: basso grado di soddisfazione per le **esercitazioni**

Alla domanda "Consideri che le aule siano adeguate per lo svolgimento delle lezioni?" gli studenti SAA/LM-69 che hanno risposto al questionario si sono espressi negativamente per il 50%. La percentuale negativa delle risposte, come gli anni precedenti, continua a lamentare una capienza limitata e una obsolescenza tecnologica dei proiettori multimediali, computer ecc.. Nonostante il CCS non abbia possibilità di agire direttamente per migliorare la situazione a questo riguardo, la CPDS si auspica che il campanello d'allarme che risuona ormai da qualche tempo venga ascoltato e si faccia pressione in Dipartimento ed in ateneo a questo riguardo.

Solo il 44% degli studenti si ritiene soddisfatto delle esercitazioni svolte in campo, il restante 22% non si è espresso, e un ulteriore 34% si è espresso negativamente. Di chi si è espresso, il 48% indica che il materiale utilizzato non sia adeguato o sufficiente per effettuare le esercitazioni.

Solo il 44% degli studenti si ritiene soddisfatto dal servizio offerto dall'azienda didattico sperimentale "Nello Lupori", ma il 58% la ritiene utile per effettuare attività didattico sperimentali. Questi dati indicano che vi è un ampio margine di miglioramento su questi aspetti e la CPDS auspica che il CCS ne tenga conto.

6.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **Modalità d'esame adeguate**

Punti critici: **Numero di ore previste per il tirocinio**

Il 72% degli studenti intervistati non cambierebbe le modalità d'esame. In base ai pareri di chi si è espresso negativamente non è stato comunque possibile risalire a insegnamenti che manifestano particolari criticità in tal senso.

In merito al tirocinio, il 62% degli intervistati si ritiene soddisfatto di tale attività. Chi si è espresso negativamente, pari al 27%, ritiene che le ore di tirocinio da svolgere sono limitate e andrebbero aumentate. In merito alla DAD (didattica a distanza) adottata durante il periodo emergenziale, causato dal virus Sars Covid-19, il 72% degli studenti intervistati ha espresso un buon grado di soddisfazione. Inoltre, il 75% ha espresso un parere positivo in merito alle modalità d'esame adottate durante il periodo emergenziale. L'80% degli intervistati ha affermato di aver trovato disponibilità da parte dei professori per eventuali chiarimenti. Nonostante ciò, il 41% degli intervistati ha dichiarato di aver subito un ritardo nella carriera universitaria a causa dell'emergenza sanitaria.

6.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Messaggio chiave:

Parole chiave:

Punti di forza: **numero iscritti**

Punti critici: livello di **soddisfazione** per il CdS

Gli indicatori della scheda SMA sono stati commentati nella relazione del CCS allegata al verbale che è stato approvato dal CCS. L'analisi degli indicatori riportati nella scheda SMA e delle azioni correttive da intraprendere è riportata in maniera approfondita in tale allegato. Oltre a numerosi indicatori che sono sostanzialmente positivi, in termini di incremento rispetto all'anno precedente e di raffronto rispetto ai valori di ateneo, nazionali e di area geografica, l'attenzione è qui rivolta soprattutto a quegli indicatori che rivelano situazioni meno favorevoli ed alle azioni correttive proposte dal CCS.

L'indicatore **iC04** (% di iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) è in calo ed è nettamente inferiore a quelli dell'area geografica e nazionale. Il CCS intende lavorare su un progetto di rimodulazione del CdS per renderlo più attrattivo al di fuori della Provincia di Viterbo, mediante collaborazioni con altri atenei (Pisa) e centri di ricerca. Il CCS si propone di puntare, nello sviluppo di nuovi percorsi didattici, sulle aree maggiormente innovative ed in cui vi sono competenze riconosciute a livello nazionale/internazionale in termini di attività di ricerca tra i docenti del DAFNE. L'attività sui social media può essere positiva ma difficilmente potrà incrementare l'attrattività al di fuori della Tuscia, la quale dipende soprattutto dalla reputazione che si costruisce in base alla qualità della didattica e dei servizi. Anche potenziare l'attività seminariale in italiano e in inglese potrebbe avere una scarsa efficacia su questo indicatore.

Per l'indicatore **iC05** (Rapporto studenti regolari/docenti), il CCS non esprime valutazioni, ma il valore è crescente e nettamente superiore a quello medio dell'ateneo o di corsi della stessa classe nell'area geografica. Ciò deriva da un aumento notevole degli iscritti a parità di docenti e potrebbe segnalare una sofferenza dovuta al sovrappollamento.

L'indicatore **iC12** (% di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) è tra quelli di internazionalizzazione (in generale non brillanti), quello che evidenzia la scarsa attrattività del CdS per gli stranieri, essendo più basso dei valori medi di ateneo e di riferimento geografico. L'intenzione del CCS è quella di inserire nei programmi degli insegnamenti argomenti tecnologicamente e culturalmente avanzati e di favorire la maggiore diffusione di informazioni on-line in inglese. La CPDS concorda con la necessità di queste azioni.

L'indicatore **iC13** (% di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) ha subito una flessione rispetto all'andamento degli anni precedenti ed è inferiore ai valori dell'area geografica e nazionale. Il CCS lo spiega in base alla possibilità di iscrizione che si protrae fino a febbraio o anche dopo. Si propone di potenziare il tutoraggio. La CPDS consiglia di limitare la possibilità di iscrizione a fine dicembre.

L'indicatore **iC18** (% di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio) è fortemente in calo ed è inferiore alla media di ateneo e dei corsi della stessa classe nell'area del Centro o dell'intera Italia. Il CCS riconosce che ci sia una sofferenza, ma l'unico suggerimento è un maggior impegno dei docenti nell'ambito del tutorato. La CPDS ritiene che questo indicatore sia un campanello d'allarme che vada ascoltato, cercando di individuarne le cause ed intervenendo rapidamente ed in maniera efficace. I laureati soddisfatti, che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso, sono i migliori ambasciatori per il CdS.

L'indicatore **iC24** (% di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) è in aumento, in controtendenza rispetto ai valori di confronto, che sono anche più bassi in valore assoluto. Il CCS si propone di valutare se esistono degli insegnamenti che generano difficoltà e di potenziare il tutorato. La CCS ritiene che ci possano essere altre cause che vanno identificate e per le quali è opportuno trovare specifici rimedi. Ad esempio, potrebbe essere

determinata da attività lavorative degli studenti che non rendono possibile proseguire gli studi. In tal caso la didattica a distanza, con registrazione delle lezioni ed un'azione informativa riguardante la possibilità di iscriversi come studenti lavoratori (part-time), potrebbero essere opportune.

Per l'indicatore iC25 (% di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS), che ha un trend decrescente in controtendenza ai valori, peraltro più alti, dei corsi analoghi in Italia, non vi è particolare attenzione da parte del CCS. Tuttavia, è opportuno osservare, come per l'indicatore iC18, che invece ci si dovrebbe allarmare e cercare di capirne le cause e porvi rimedio.

L'indicatore **iC28** (Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno), presenta dei valori decisamente maggiori rispetto alla media geografica e nazionale. Il CCS ammette che ci sia un aumento dell'impegno dei docenti del Corso con riduzione delle ore di disponibilità dei docenti per gli studenti, ma ritiene che non ci siano effetti negativi sulle performance di ricerca dei docenti del CdS, come attestato dai valori elevati dell'indicatore **iC09** (Qualità della ricerca dei docenti) che è più alto della media geografica e nazionale. Al contrario, l'indicatore iC28, secondo il CCS, evidenzia l'efficienza del Corso, poiché tende a ridurre il valore del CSTD, il quale è obiettivo prioritario dell'Università. Tuttavia, il CCS rileva anche che l'indicatore evidenzia una sofferenza dei docenti in particolare per lo svolgimento di esercitazioni, essendo costretti dalla numerosità degli studenti ad effettuare più turni, senza avere peraltro la possibilità di contabilizzare sulla piattaforma di rendicontazione delle attività didattiche le ore aggiuntive svolte. A causa della politica di ateneo non appare auspicabile ridurre il numero di studenti in entrata (ad esempio mediante l'istituzione del numero chiuso) o sdoppiare in due canali. Il CCS auspica maggiori risorse, soprattutto per sostenere i docenti nelle esercitazioni. Come già suggerito nella relazione del 2019, la CPDS ritiene che sia necessario prevedere delle figure a supporto dei docenti, "esercitatori agrari" presenti in altri atenei e negli istituti superiori di formazione agraria, magari reclutati con contratti a tempo determinato.

6.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **link**

Dalla pagina web del Sistema di Assicurazione della Qualità di ateneo si accede, con un percorso non facile per i non addetti ai lavori, alla versione della scheda SUA-CdS sul sito di University (https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47769). Poiché le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono potenzialmente molto utili per chi si vuole iscrivere, la CPDS ritiene che andrebbe messo un link anche nelle pagine del corso sul sito del DAFNE, per migliorarne l'accessibilità.

Le informazioni presenti nella scheda SUA-CdS appaiono complete ed esaustive, anche se in alcuni casi non aggiornate. Si segnalano, qui di seguito, solo dei piccoli problemi riguardanti alcuni link presenti nella scheda, che peraltro erano già stati segnalati nella relazione CPDS del 2019.

Nel quadro A1.a i Verbali delle consultazioni con il mondo del lavoro non sono accessibili dal link fornito. Nel quadro A1.b mancano i link ai verbali delle consultazioni DAFNE ed è presente solo quello di ateneo (generico). Nel quadro A4.b i link degli insegnamenti non riportano alle pagine con i programmi ma solo a schede sintetiche. Nel quadro A5.a il link inserito non è cliccabile e non è corretto. Nel quadro B2.b il link inserito non è corretto. Nel quadro B3 i link degli insegnamenti non riportano alle pagine con i programmi ma solo a schede sintetiche e non vi sono link ai CV dei docenti.

7. Biotecnologie per l'agricoltura, l'ambiente e la salute (BAAS/LM-7) / Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare (BioSiQuAl/LM-7)

Nei mesi di settembre e ottobre 2020 la componente studentesca della CPDS ha provveduto a somministrare un questionario agli studenti del corso BioSiQuAl/LM-7, al fine di conoscere la loro opinione riguardo i temi posti in valutazione dalla Commissione stessa. Al suddetto questionario hanno risposto il 55% degli iscritti. Nel seguito si riporta un'analisi delle risposte ricevute inerenti aspetti che ricadono nei "Quadri di Attenzione" suggeriti dall'ANVUR e riportati nelle Linee Guida di Ateneo per la stesura della presente relazione.

7.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **utilità**, i questionari hanno permesso agli studenti di esprimere il loro giudizio riguardo gli insegnamenti.

Criticità: **presa visione dei risultati**, gli studenti non hanno la possibilità di visualizzare i risultati dei questionari.

L'87,9% degli studenti del corso intervistati ha espresso parere favorevole riguardo al metodo di somministrazione dei questionari di valutazione dei docenti, che avviene *online* prima degli esami. Tali questionari si dimostrano per gli intervistati un utile tramite verso i docenti, consentendo il miglioramento della didattica; tuttavia, il 42,4% dei rispondenti non ritiene di proprio interesse poter visualizzare i risultati dei questionari. Si segnala inoltre che i suddetti risultati, presenti sulla piattaforma Moodle fino al precedente anno accademico, non sono attualmente accessibili agli studenti sul GOMP, la nuova piattaforma designata per la loro pubblicazione. L'elaborazione dei questionari sull'opinione degli studenti per l'A.A. 2018-2019 per il corso di BioSiQuAl (**Fig. 9**) mostra una netta prevalenza di giudizi positivi con valori percentuali medi, per le diverse sezioni del questionario, sempre superiori all'80%.

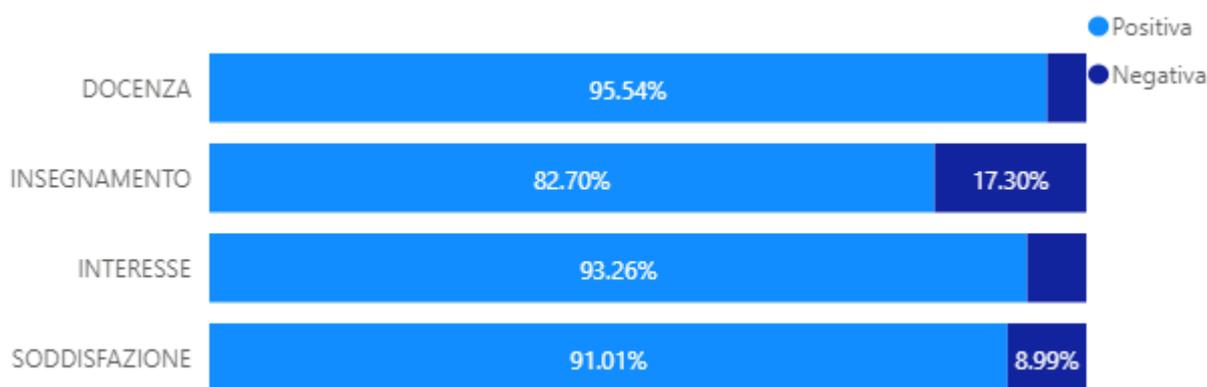


Figura 9. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL BioSiQual-LM7 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020).

La percentuale dell'indice di gradimento più alta, pari al 95,5%, è stata registrata per la sezione dedicata alla docenza e, nel complesso, da tali valori si evince un ottimo grado di soddisfazione da parte degli studenti

tanto che la sezione riservata alla soddisfazione raggiunge un indice di gradimento del 91%. Un giudizio positivo nei confronti della soddisfazione degli studenti, persino durante il periodo di emergenza COVID-19, risulta dall'analisi delle risposte pervenute al questionario somministrato agli studenti dalla componente studentesca della CPDS. I punteggi medi per ciascuna domanda presente nei questionari sull'opinione degli studenti sempre per l'AA 2018-2019 (**Fig. 10**) si assestano sopra la media del dipartimento, fa eccezione solo la quinta domanda riguardante il rispetto degli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e attività didattiche varie che presenta una percentuale di giudizi positivi leggermente sotto la media del dipartimento.

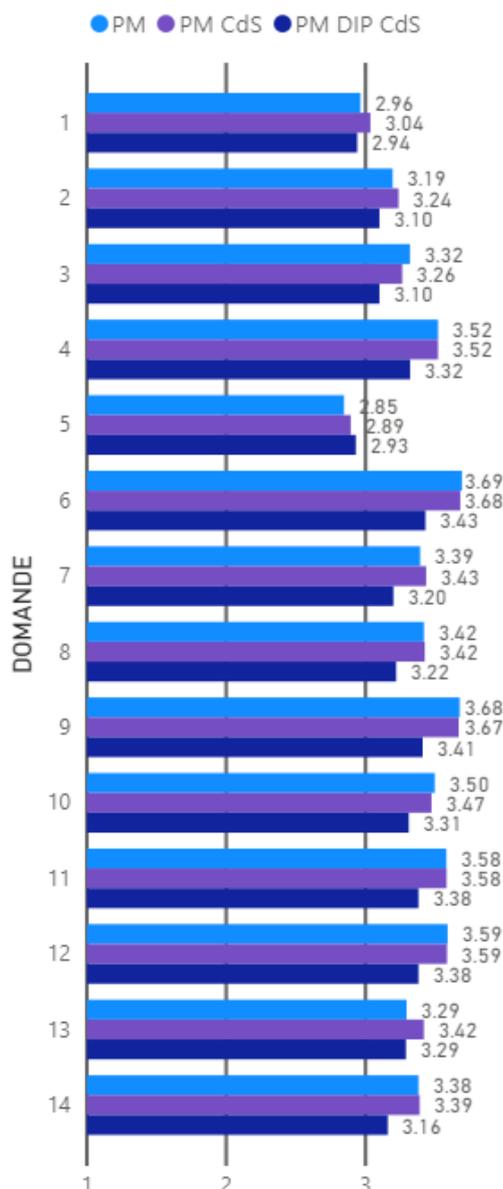


Figura 10. Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL BioSiQual-LM7. PM=punteggio medio; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE; (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020).

7.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **esercitazioni**, gli studenti sono soddisfatti dalle esercitazioni di laboratorio svolte.

Criticità: **capienza limitata**, la dimensione ridotta delle aule non consente l'ingresso di tutti gli studenti.

Dal questionario somministrato agli studenti del Corso di Laurea Magistrale dalla componente studentesca della CPDS è emerso che il 39,9% degli intervistati considera inadeguate le aule nelle quali si svolgono le lezioni. Tale percentuale riguardante l'insoddisfazione degli studenti ha subito un decremento di 27,8 punti percentuali rispetto al valore riportato nella relazione della CPDS del 2019, nella quale era stato messo in evidenza il malcontento degli studenti riguardo le scarse migliorie apportate alle aule. Nonostante ciò, il 30,3% degli studenti sostiene che le aule dove si sono svolte le lezioni non siano sufficientemente capienti per accogliere tutti i frequentanti il corso, sarebbe dunque opportuno destinare agli insegnamenti maggiormente frequentati aule dalle dimensioni appropriate, così da creare un ambiente favorevole all'apprendimento. Il 42,4% degli studenti si è dichiarato soddisfatto delle esercitazioni svolte in laboratorio nel corso dell'anno, la metà degli intervistati sostiene che il materiale messo a disposizione per lo svolgimento delle esercitazioni sia adeguato, ma che sovente non risulti sufficiente per tutti e che vada quindi potenziato. Ben il 66,7% degli studenti considera molto utile poter usufruire dell'Azienda Agraria per lo svolgimento di tirocini, tesi e attività finalizzate all'approfondimento di quanto appreso sotto il profilo teorico.

7.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **esami**, le modalità di svolgimento degli esami sono apprezzate dagli studenti.

Criticità: **durata carriera**, molti studenti sono in ritardo nella carriera universitaria a causa dell'emergenza Covid-19.

L'analisi del questionario somministrato dai rappresentanti agli studenti ha messo in evidenza che l'84,8% degli iscritti al corso BioSiQuAl non modificherebbe le attuali modalità di svolgimento degli esami. Anche le attuali modalità di svolgimento del Tirocinio curriculare sono soddisfacenti per il 69,7% degli studenti rispondenti mentre il 18% gradirebbe un incremento del numero di ore in modo da poter mettere più ampiamente in pratica le conoscenze teoriche apprese. Nell'edizione 2020 del questionario somministrato agli studenti, la componente studentesca della CPDS ha predisposto una sezione dedicata allo svolgimento della didattica durante il periodo di emergenza Covid-19. Dall'analisi delle risposte pervenute è emerso che l'84,8% dei rispondenti si ritiene soddisfatta della modalità di svolgimento delle lezioni e degli esami e che tutti gli intervistati hanno apprezzato la disponibilità mostrata dai docenti nel chiarire eventuali dubbi sorti durante le lezioni telematiche. Sebbene nel complesso gli studenti si siano rivelati soddisfatti dalla gestione di tale emergenza da parte del corpo docente, il 72,7% di loro sostiene di aver subito un ritardo nella propria carriera universitaria. La CPDS invita il CCS a tenere in considerazione il disagio avvertito dagli studenti che hanno subito dei ritardi nella carriera universitaria, soprattutto nell'intraprendere il Tirocinio e il lavoro di Tesi.

7.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **qualità** della didattica e della ricerca, soddisfazione, occupabilità.

Criticità: **iscrizioni, laurea in corso, internazionalizzazione.**

I dati relativi alle iscrizioni al primo anno riguardano la coorte 2018/19, che ha per prima avuto accesso al CdLM mono-curriculare "Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-Alimentare" (BioSiQuAl) hanno fatto segnare un numero elevato di iscritti pari a 30 (CPDS, 2019), rappresentando un forte incremento rispetto agli anni del precedente corso bi-curriculare (BAAS). Le iscrizioni per l'A.A. 2019-2020 hanno mostrato comunque un certo decremento (-7 unità rispetto al 2018-2019) che colloca il corso poco al di sotto del valore di riferimento nazionale (25,7). Tuttavia, come evidenziato nella SMA 2020, positivo risulta il trend del numero di laureati entro la durata normale del corso (iC00g = 13 nel 2019, erano 8 nel 2018) e dei laureati (iC00h = 23, erano 19 nel 2018) mostrando valori sempre superiori rispetto alle medie dell'Area di riferimento (7,6 e 11,8 per gli indicatori iC00g e iC00h, rispettivamente per l'anno 2018) e Nazionali (9,2 e 12,9 per gli indicatori iC00g e iC00h, rispettivamente per l'anno 2018).

Come già evidenziato nella precedente Relazione (CPDS, 2019), le informazioni recate sul sito del DAFNE e relative al nuovo ordinamento didattico BioSiQuAl sono presenti e aggiornate (<http://unitus-public.gomp.it/manifesti/render.aspx?UID=52fd7ae3-93eb-49fa-8f8c-049a5c591206>). L'ordinamento viene presentato sia in italiano e sia in inglese (pagina in lingua) sebbene in entrambe le pagine vi siano campi non completi (per alcuni insegnamenti mancano gli obiettivi nella pagina in italiano) e/o non coerenti (nella pagina inglese, in alcuni casi i titoli degli insegnamenti e alcune informazioni sono rese solo in italiano).

Il corso BioSiQuAl viene presentato anche tramite un filmato YouTube di quasi sei minuti (<https://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/biotecnologie-per-la-sicurezza-e-la-qualita-agroalimentare/articolo/presentazione35>) che reca esaurienti informazioni su contenuti, svolgimento del corso e sbocchi occupazionali (in italiano). Come indicato nelle relazioni precedenti sarebbe opportuno associare alla struttura delle pagine web dedicate al Corso documentazione e informazioni aggiuntive in termini di peculiarità specifiche e professionalizzanti (tirocini, esercitazioni, visite didattiche, argomenti disponibili di tesi interne e in esterna) in lingua sia italiana e sia in inglese.

Tra gli indicatori che presentano alti valori, sono da segnalare:

- 1) Il rapporto tra studenti e docenti (iC05) che con valore pari a 4,3 (era 3,1 nel 2018) si colloca ben oltre i valori di riferimento regionale (3,8) e nazionale (3,4);
- 2) quelli relativi ai livelli occupazionali (iC07, iC07bis, iC07ter) con valori percentuali sostanzialmente più elevati delle medie nazionali e pari al 100% per laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2019 a conferma di quanto registrato nell'anno 2018;
- 3) l'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (iC09) risulta sensibilmente superiore al valore di riferimento (0,8) con, inoltre, un incremento nel 2019 (da 1,1 a 1,2);
- 4) la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (iC25) che nel 2019 ha fatto segnare un lieve incremento rispetto al 2018 e che si colloca in linea o al di sopra dei valori di riferimento regionali o nazionali.

Ulteriori punti di forza del CdLM sono la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studi (iC14), quella di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso

nello stesso corso di studio, la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) e quella di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno (iC21). Inoltre, buoni risultati sono stati conseguiti per l'anno 2019 in relazione a: percentuale di immatricolati che si laureano nel CdLM entro la durata normale del corso (iC22); percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdLM (iC25); rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (iC27); rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28). Infine, un netto miglioramento è registrato per gli indicatori relativi alla Consistenza e Qualificazione del corpo docente (iC27 e iC28) che da inferiori alle medie regionali e nazionali nel 2018 sono passati ad essere superiori alle medie di riferimento per il 2019. È da segnalare che tale miglioramento non è dovuto ad un abbassamento dei valori di riferimento regionali e nazionali (che anzi hanno subito un incremento nel periodo 2018-2019) ma ad un consistente incremento rispetto ai valori BioSiQuAl del 2018 (+36% per iC27 e +20% per iC28), probabilmente da ricollegarsi all'effetto della rimodulazione del corso da bicurricolare a monocratico.

Alcune criticità sono state comunque rilevate dal CdCS, tra le quali sono da annoverare:

- tra gli indicatori del gruppo A (Didattica), la percentuale dei laureati in corso (iC02) rimane sotto la media regionale (64,4%) e nazionale (71%) sebbene il dato 2019 (56,5%) risulti nettamente migliore del corrispondente 2018 (42,1%), anche a seguito della rimodulazione intrapresa del corso di laurea da bicurricolare a monocratico, con aumento dei CFU per il tirocinio e per la tesi finale e la riduzione dei CFU di alcuni insegnamenti;
- tra quelli del Gruppo B (Internazionalizzazione), tutti gli indicatori, eccetto l'iC12 (Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea [L] e laurea magistrale [LM; LMCU] che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero), risultano inferiori a quelli di riferimento nazionale, sebbene siano in linea con i dati regionali;
- tra quelli del Gruppo E (Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica), è stato osservato un abbassamento del livello per iC13, iC15 e iC15bis rispetto al 2018, anche se solo l'indicatore iC18, (Percentuale di laureati che si riscriverebbero al CdLM) è stato ritenuto critico dal CdCS. A tale riguardo è da considerare che il CdCS BioSiQuAl ritiene che "la rimodulazione del CdLM effettuata nell'A.A. 2018-2019 potrà risolvere la criticità" fattispecie plausibile e verificabile a partire dal 2020/2021, quando si aspetta che la quasi totalità degli studenti del corso bicurricolare siano usciti dalla compagine studentesca LM-7 presso il DAFNE.

Con specifico riferimento alle criticità rilevate dagli indicatori del Gruppo B, nella SMA 2020 il CdCS segnala come "Purtroppo, nonostante le strategie perseguite e l'attento monitoraggio da parte del CdLM degli studenti ERASMUS in stretto raccordo con il responsabile ERASMUS out-going del Dipartimento, attraverso anche l'istituzione dal CdLM di un tutoraggio ad hoc per gli studenti ERASMUS, non si sono avuti ancora risultati positivi. Come nel precedente anno al fine di rendere il corso attrattivo verso studenti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero sono stati inseriti insegnamenti in lingua inglese nella nuova offerta formativa (2020-2021). Inoltre, è confermato, per gli studenti delle lauree magistrali, un contributo economico aggiuntivo, oltre a quello previsto dall'Ateneo, nell'ambito delle iniziative per favorire l'internazionalizzazione previste nella programmazione del Dipartimento di Eccellenza."

Per le due misure adottate (insegnamenti in lingua inglese e contributi economici aggiuntivi per favorire l'internazionalizzazione) è da evidenziare che:

- 1) nonostante per l'A.A. 2020/2021 l'offerta formativa preveda un corso di Inglese B2, atto a favorire il profilo internazionale degli studenti, nelle pagine web e documentazioni relative agli Obiettivi Formativi (<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/biotecnologie-per-la-sicurezza-e-la-qualita-agroalimentare/articolo/obiettivi-formativi13>), al Percorso Formativo (<http://www.unitus.it/it/dipartimento/dafne/biotecnologie-per-la-sicurezza-e-la-qualita>

[agroalimentare/articolo/percorso-formativo6\)](http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke_contents/6108/programmata%202020_21%20BioSiQuAl_L_M7.pdf) oppure all'Ordinamento Didattico (http://www.unitus.it/public/platforms/6/cke_contents/6108/programmata%202020_21%20BioSiQuAl_L_M7.pdf) non v'è riferimento ai corsi in lingua inglese erogati (aspetto già evidenziato dalla CPDS nella relazione del 2019) così come non sono presenti tali insegnamenti nella sezione in lingua inglese del CdLM (<http://www.unitus.it/en/dipartimento/dafe/biotecnologie-per-la-sicurezza-e-la-qualita-agroalimentare/articolo/obiettivi-formativi13>) nella quale è presente la lista dei corsi tenuti in lingua italiana; 2) sarebbe opportuno valutare l'efficacia della messa a disposizione di risorse economiche aggiuntive a carico del Progetto Dipartimenti d'Eccellenza oltre che a pubblicizzarne l'esistenza e l'entità direttamente nelle pagine relative al CdLM BioSiQuAl.

In ultimo, come già evidenziato nell'ultima relazione della CPDS (2019), relativamente all'acquisizione di CFU all'estero probabilmente non vengono computate nelle statistiche ufficiali le attività di studenti che svolgono il proprio lavoro di tesi presso un laboratorio estero vieppiù tenendo in conto che, per le tesi discusse in sede, i CFU relativi a tali attività sono considerati come acquisiti in sede. Sarebbe utile a livello di CdCS un monitoraggio di tali attività al fine di poter correggere, seppure indirettamente, il significato critico degli indicatori pertinenti, offrendo quindi una visione più ampia del processo d'internazionalizzazione messo in atto.

7.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza.**

Criticità: **collegamenti.**

Come già evidenziato nella Relazione della CPDS dello scorso anno (2019) risulta che la scheda SUA-CdS del corso di studi di "Biotecnologie per la Sicurezza e la Qualità Agro-alimentare" riporti informazioni aggiornate. La leggibilità del documento risulta tuttavia in qualche modo inficiata dalla conversione digitale in formato pdf che presenta sistematicamente simboli incomprensibili (e.g., ĩ½). Nella versione in pdf scaricata dal sito UNITUS, sezione Schede SUA-CdS, tutti i link risultano attivi ad eccezione di quelli relativi ai quadri B2.a e B2.b che esitano in una pagina d'errore, i rimandi ai singoli insegnamenti nella tabella del Quadro B3 e ai documenti PDF inseriti in tutte le parti della scheda con specifico riferimento ai campi "Pdf inserito: visualizza". Alcuni link conducono ad una cartella DropBox il cui accesso potrebbe non essere garantito a tutti i potenziali fruitori (accesso con credenziali Google e/o DropBox).

7.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Su segnalazione della maggioranza degli studenti intervistati, la CPDS propone di tenere in considerazione nell'assegnazione delle aule la dimensione delle stesse in rapporto al numero di studenti frequentanti il corso, al fine di permettere a tutti di assistere alle lezioni. Si suggerisce pertanto l'inserimento nel sito del Dipartimento delle informazioni dettagliate riguardanti il corso BioSiQuAl in lingua inglese che risultano mancanti e di aggiornare quelle obsolete. Tale operazione potrebbe contribuire all'incremento delle iscrizioni al corso di coloro che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero e favorire così l'internazionalizzazione. Anche nell'ottica dell'internazionalizzazione, nel sito Internet del DAFNE sarebbe opportuno fornire maggiori informazioni riguardo il corso di studi in lingua inglese, non solo nei termini della mera presentazione, con aggiornamento alla nuova denominazione del corso monocratico e fornire

dettagli in lingua inglese relativi all'ordinamento e ai programmi dei singoli insegnamenti nella sezione "master's degree BioSiQual". Per quanto attiene più specificatamente all'impatto dell'emergenza da COVID-19 attualmente in essere, sarebbe opportuno che il CdCS tenga in considerazione la segnalazione di una buona parte dei rispondenti (cfr. paragrafo 7.3) che lamentano ritardi sull'*iter* della propria carriera accademica approfondendo per quanto possibile tale informazione e adottando eventuali strategie correttive, laddove applicabili, alla luce del quadro regolamentare e normativo di riferimento.

8. Conservazione e Restauro dell'Ambiente e delle Foreste (CRAF/LM-73)

Gli studenti CRAF che hanno risposto al questionario sottoposto dai rappresentanti in CPDS sono stati 19, pari a circa il 23% degli studenti totali (82) iscritti come riportato nella scheda del corso di studio trasmessa dall'Ateneo il 27/06/2020. La CPDS ha ritenuto pertanto utile riportare e commentare le opinioni degli studenti nei quadri 8.1, 8.2, 8.3.

8.1 (A) Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Parole chiave:

Punti di forza: **adeguatezza**

Punti critici: **accessibilità dei risultati**

Il 68% degli studenti intervistati (13 sul totale di 19) ritiene adeguata la somministrazione on-line del questionario di valutazione degli insegnamenti. Si osserva dunque un miglioramento nella percezione di tale strumento, rispetto ai risultati ottenuti lo scorso anno (il 64% degli intervistati non riteneva infatti adeguata la somministrazione del questionario). Più della metà (68%) riterrebbe inoltre utile poter accedere agevolmente ai risultati del questionario, che al momento non risultano facilmente consultabili attraverso la piattaforma informatica di Ateneo.

Dall'analisi delle percentuali positive riferite ai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018/2019, si osservano valori per sezione (**Fig. 11**) in linea con quelli del Dipartimento, e leggermente superiori in relazione alla docenza e alla soddisfazione complessiva degli studenti. Esaminando più nel dettaglio i risultati del questionario per singola domanda (**Fig. 12**), è possibile notare come in diversi casi il punteggio ottenuto dal CCS CRAF sia in linea o superiore rispetto a quello del Dipartimento e di Ateneo. Tuttavia, i margini di divergenza più consistenti, emersi per più insegnamenti, si riscontrano nell'ambito delle conoscenze preliminari degli studenti ai fini della comprensione dei contenuti erogati dall'insegnamento e nella frequenza delle lezioni accompagnata da una regolare attività di studio. In tal senso, la CPDS suggerisce, ove possibile, un potenziamento del materiale didattico integrativo unito ad un accurato livello di dettaglio nella descrizione dei programmi, per meglio orientare ed organizzare in itinere l'attività di studio individuale.

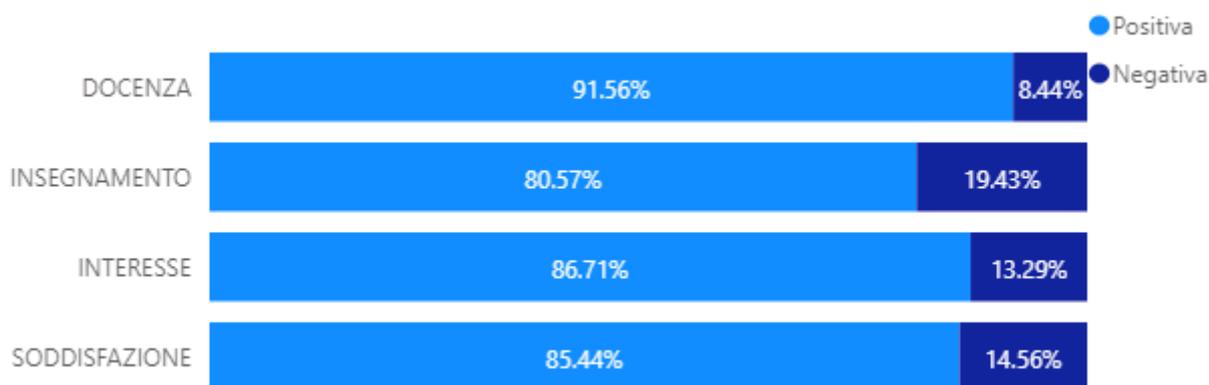


Figura 11. Percentuali di giudizi positivi e negativi, medi per sezione di domande, rilevati dai questionari sull'opinione degli studenti per l'AA 2018-2019 per il CdL CRAF-LM73 (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020).

Punteggi medi

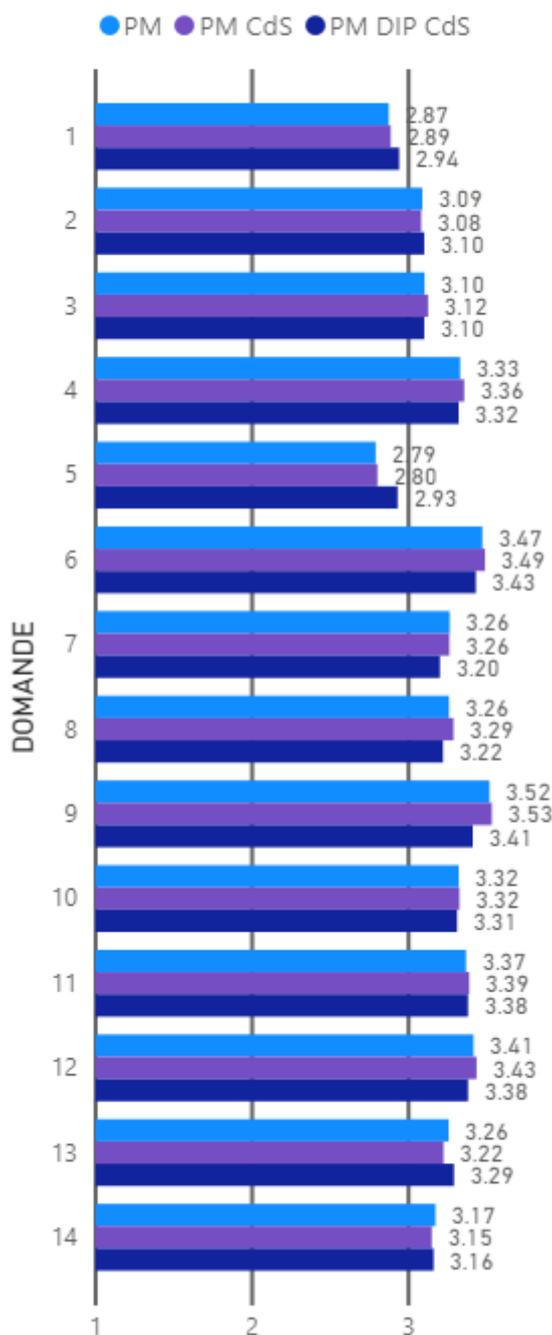


Figura 12. Punteggi medi per ciascuna domanda del questionario di rilevazione dell'opinione degli studenti (vedi Tabella 2) per l'AA 2018-2019 per il CdL CRAF-LM73. PM=punteggio medio; PM CdS=punteggio medio del corso di studi; PM DIP CdS=punteggio medio del DAFNE; (scaricato dalla Dashboard del sistema informativo di ateneo il 30/8/2020).

8.2. (B) Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Parole chiave:

Punti di forza: **azienda agraria**

Punti critici: **capienza delle aule**

Poco più della metà degli intervistati (53%) esprime soddisfazione circa l'adeguatezza delle aule per lo svolgimento delle lezioni. Una parte consistente (47%) ritiene comunque che vi siano margini migliorativi in questo ambito, lamentando soprattutto criticità circa la capienza delle aule (44% degli intervistati) spesso sovraffollate, con conseguenti disagi sia per il docente che per gli studenti. Altre criticità (22%) emergono in merito alle condizioni di danneggiamento degli arredi presenti nelle aule (sedie, banchi, ecc.) e di obsolescenza tecnologica di alcuni dispositivi indispensabili per lo svolgimento delle lezioni (proiettori, computer, lavagne luminose, ecc.).

La componente studentesca ha riscontrato, nell'esaminare le risposte del questionario per il sondaggio in merito alle attività esercitative, un'elevata difformità di opinioni raccolte.

Il 21% degli studenti si ritiene pienamente soddisfatto delle esercitazioni svolte in campo, mentre il 37% ha espresso parere negativo. Tuttavia, è da sottolineare che il 42% degli intervistati non ha saputo rispondere alla domanda in quanto probabilmente non ha ancora avuto modo di usufruire di tali attività. Malgrado ciò, il 37% considera il materiale presente in laboratorio, o utilizzato in campo, non sempre adatto per il corretto svolgimento dell'esercitazione, sebbene una quota analoga (7 studenti su 19) ha espresso parere favorevole, e il 26% non ha saputo rispondere a riguardo. Per quanto concerne il materiale per le esercitazioni, il 26% si ritiene soddisfatto, mentre il 42% evidenzia, in alcuni casi, un'insufficienza nella disponibilità, maggiormente riscontrata nel numero di postazioni presenti nei laboratori. Per quanto riguarda alcune infrastrutture di ausilio alla didattica CRAF, e in merito al supporto fornito dall'azienda agraria per le filiere forestali, il 47% degli intervistati esprime soddisfazione per i servizi offerti, sebbene 9 studenti su 19 (47%) dichiarano di non averne mai usufruito. Inoltre, il 63% ritiene l'azienda utile a supportare attività di tirocinio, tesi e di approfondimento degli argomenti studiati, mentre il 37% non ha risposto nel dettaglio. La CPDS concorda dunque nell'auspicare un ulteriore potenziamento dell'azienda agraria, affinché possa essere sempre più in linea con gli interessi e le attività caratterizzanti il CCS CRAF.

In merito all'obsolescenza tecnologica riscontrata nei dispositivi in aula, lamentata da alcuni studenti sul questionario erogato, la commissione paritetica rileva un cospicuo incremento, per l'anno accademico corrente (2020/2021), delle strumentazioni messe a disposizione dei docenti per lo svolgimento delle lezioni in presenza ed in via telematica, in risposta alle recenti necessità dettate dall'emergenza sanitaria. Proprio in questo contesto, la CPDS prende atto anche di alcune migliorie logistiche apportate nell'organizzazione delle aule.

8.3. (C) Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Parole chiave:

Punti di forza: **didattica a distanza**

Punti critici: **ritardo Covid-19**

Per quanto riguarda le modalità di svolgimento degli esami, il 63% degli intervistati esprime soddisfazione per le attuali condizioni, mentre il 37% cambierebbe alcune delle modalità. Tra questi, emerge una maggiore propensione nel sostenere una prova orale generale, nell'ambito di alcuni insegnamenti che attualmente prevedono una parte scritta, o di laboratorio, spesso propedeutica ai fini dell'accesso alla prova orale. In base alle opinioni riferite sul questionario della paritetica, la CPDS invita i docenti a porre sempre attenzione per garantire un adeguato livello di sicurezza nel proporre attività di integrazione alla didattica (uscite, laboratori, project-works).

In merito al tirocinio, il 63% degli studenti è soddisfatto delle modalità di svolgimento, mentre due studenti (10%) proporrebbero di ridurne la durata. Tra gli intervistati, il 20% sostiene tuttavia di non aver ancora svolto attività di tirocinio.

Per quanto concerne il secondo semestre (A.A. 2019/2020), il questionario predisposto dalla CPDS si è occupato di raccogliere l'opinione degli studenti in merito alle attività didattiche svolte a distanza, quale conseguenza delle misure adottate per contenere le criticità indotte dall'emergenza sanitaria fronteggiata a livello Nazionale. Più della metà degli studenti (58%) si ritiene complessivamente soddisfatta dello svolgimento delle lezioni durante il periodo di emergenza Covid-19. Peraltro, il 79% degli intervistati considera positivamente le modalità adottate per gli esami che sono state proposte per i singoli insegnamenti. Infine, 17 studenti su 19 (89%) hanno mostrato apprezzamento circa la disponibilità dei docenti nel fornire assistenza e chiarimenti per eventuali dubbi sorti durante e dopo lo svolgimento delle lezioni telematiche. A seguito di quanto sopra riportato, la CPDS riscontra che gli studenti hanno notevolmente apprezzato la didattica e l'assistenza telematica messa in atto dal corpo docenti CRAF. Il sondaggio ha tuttavia rilevato che circa metà degli intervistati (53%) lamenta di aver subito ritardi nella carriera universitaria proprio a causa dell'emergenza Covid-19, che ha ostacolato lo svolgimento delle attività quotidiane nonché la continuità didattica del percorso di studi.

8.4. (D) Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

Parole chiave:

Punti di forza: **attrattività del corso**

Punti critici: **internazionalizzazione** in ingresso

La CPDS ha analizzato attentamente gli indicatori del corso di studio CRAF (LM-73) riportante i parametri aggiornati alla data del 27/06/2020 constatando che l'analisi effettuata dal CCS CRAF-LM73 è riportata in maniera molto approfondita ed accurata nel verbale approvato il 31/08/2020.

Le iscrizioni, l'attrattività del corso (iC04), l'occupazione (iC07) e la soddisfazione (iC25) sono da segnalare tra i numerosi indicatori che sono sostanzialmente positivi in termini di incremento rispetto all'anno precedente e di raffronto rispetto ai valori di Ateneo, nazionali e di area geografica.

La CPDS e il CCS rilevano che la percentuale di laureati iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei è in crescente aumento e si attesta su valori nettamente superiori rispetto a quelli medi di Ateneo

Analizzando in modo più dettagliato gli indicatori che rivelano situazioni meno soddisfacenti si evince che le criticità salienti riguardano l'internazionalizzazione in entrata del corso (iC11 e iC12), alcuni indicatori relativi alla didattica (iC17 e iC18), alcuni indicatori di regolarità delle carriere (iC22, iC23, iC24) e di consistenza del corpo docente (iC27).

Dei tre indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10, iC11, iC12) sono negativi soltanto due ossia quelli riferiti al conseguimento di almeno 12 CFU (ECTS) presso la sede ospitante (iC11) e l'iC12 che esprime la capacità attrattiva del corso CRAF–LM73, per gli studenti europei laureati presso atenei esteri. Il CCS nel riscontrare gli esiti migliorativi dell'indicatore (iC10), che esprime un rilancio consistente dell'internazionalizzazione in uscita del corso, rileva che i margini di intervento per incidere significativamente sull'indicatore iC12 sono esigui a causa della presenza nello stesso Ateneo di un corso LM73 a carattere internazionale. La CPDS ha comunque preso atto che il CCS CRAF–LM73, ha previsto tra le azioni correttive l'inserimento di due insegnamenti da 9 CFU in lingua inglese che sicuramente saranno in grado di promuovere la visibilità internazionale del corso. Per quanto riguarda le azioni correttive per l'indicatore iC11 la CPDS ritiene che le carenze linguistiche degli studenti potrebbero essere di grande ostacolo al conseguimento di un livello congruo di CFU durante l'esperienza Erasmus e pertanto invita il CCS CRAF–LM73 non solo a promuovere la partecipazione studentesca al corso di inglese B2 ma ad affrontare in maniera più incisiva e organica la diffusione delle competenze linguistiche veicolari. La CPDS suggerisce di promuovere e potenziare le attività seminariali in lingua inglese per sensibilizzare gli studenti al valore della comunicazione scientifica internazionale.

Alcune criticità significative emergono per gli indicatori di valutazione della didattica iC18 e iC17 che si riferiscono rispettivamente alla % di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso e alla % di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso, e nello stesso corso di studio, che non sono allineati ai valori di Ateneo e mostrano flessioni significative del trend rispetto agli anni precedenti. La CPDS prende atto che il CCS CRAF–LM73 propone come azioni richieste posizioni di RTD che possano potenziare l'efficacia della comunicazione e della didattica con attività di sostegno, tutoraggio e supporto agli studenti evitando di generare situazioni di sovraccarico eccessivo per il corpo docente CRAF, che come messo in evidenza dai valori degli indicatori di consistenza del corpo docente (iC27) tende ad essere elevato in quanto l'indicatore presenta valori tre volte superiori a quelli di Ateneo. In riferimento a questo ultimo indicatore (iC27), il CCS CRAF–LM73 in pieno accordo con la CPDS ritiene opportuno segnalare che al momento il numero degli studenti iscritti non ha avuto effetti negativi sulle performance di ricerca dei docenti che in base all'indicatore iC09, risultano positivi e del tutto allineati con i valori medi di Ateneo e con corsi di studio analoghi.

La CPDS per quanto attiene gli indicatori di regolarità delle carriere (iC22, iC23, iC24), pur constatando il trend positivo delle variazioni ottenute, propone di intensificare le azioni intraprese nel passato dal CCS per perseguire effetti migliorativi più consistenti rispetto a quanto già ottenuto nell'esercizio corrente in relazione alla riduzione degli abbandoni dopo N+1 anni e all'innalzamento della % di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso.

8.5. (E) Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

Parole chiave:

Punti di forza: **completezza**

Punti critici: **link**

La CPDS ha preso visione della SUA relativa al corso di LM-73 CRAF (A.A.. 2020/2021) accedendo, all'URL specifico (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47772>), sia tramite il portale university.it che dalla pagina web del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo. La CPDS pur considerando la

relativa facilità di individuazione della SUA–CdS nell’esercizio corrente (2020/2021) ritiene utile poter suggerire che questa sia fruibile direttamente dalla Home Page del DAFNE relativa alla LM-73 CRAF.

Le informazioni contenute inerenti la presentazione, gli obiettivi della formazione, l’esperienza dello studente e i risultati della formazione sono riportate con completezza e in modo corretto e chiaro.

In alcune pagine la lettura del testo è disturbata dalla presenza di simboli inappropriati (ad esempio □) presumibilmente introdotti con le operazioni di conversione digitale dei documenti.

La CPDS tuttavia raccomanda di verificare l’aggiornamento e il funzionamento di alcuni collegamenti per i quadri B2.a B.2 b, B4 che rimandano a pagine di errore. Con specifico riferimento ai Quadri A4 b e B3 è opportuno verificare il funzionamento dei link alla pagina docente e/o la completa fruibilità dei contenuti che rimandano ai programmi e ai testi consigliati.

8.6. (F) Ulteriori proposte di miglioramento

Dal questionario erogato dalla commissione paritetica agli studenti emerge un forte apprezzamento per l’azienda agraria, pertanto si ritiene che tale struttura possa ancor più armonizzarsi alle esigenze didattiche delle attività caratterizzanti il piano dell’offerta formativa CRAF, promuovendo un’interazione sinergica tra le varie attività di ricerca del settore forestale, attraverso laboratori e progetti condivisi (biochar, bioenergie, fitodepurazione, monitoraggio suolo, ecc.).